

VERBALE n. 11 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 18 luglio 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciotto del mese di luglio alle ore 9:39 presso l'aula Dessau del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 12.07.2017 prot. n. 51164 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Regolamento sull'Accesso – approvazione;
4. Regolamento Studenti – A.A. 2017/18;
5. Relazione annuale del Presidio della Qualità sulle attività svolte nel periodo maggio 2016-luglio 2017;
6. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione anno 2017 – Sezione II – Valutazione della Performance;
7. Ripartizione risorse “variabili” per il Funzionamento dei Dipartimenti esercizio 2017 – proposta;
8. Regolamenti Didattici Corsi di Studio – A.A. 2017/18;
9. Istituzione e attivazione del master universitario di I livello in “Costruire, valutare e tutelare il benessere dei minori: dimensione giuridica, socio-culturale, psicologica e di intervento” a.a. 2017/2018 – parere;
10. Istituzione e attivazione del master di II livello in “Data Science” a.a. 2017/2018 – parere;
11. Programmazione fabbisogno personale docente – Professori I fascia;
12. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD ING-IND/10: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere;
13. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/50: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere;
14. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 - Dott. Stefano Santoro – parere;
15. Proroga contratto – Dott.ssa Paola LUCIDI - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 – parere;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

16. Richieste di Afferenze ad altro Dipartimento ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Regolamento Generale di Ateneo;
17. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente - parere vincolante;
18. Aspettativa art.7 Legge 240/2010 – parere vincolante;
19. Bilancio Consolidato di Ateneo – Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 – atti preliminari: determinazione dell'Area di Consolidamento e predisposizione Elenco delle società ed Enti Consolidati e delega al Rettore per l'informativa ai soggetti consolidati;
- 19bis. Riorganizzazione dei Centri di Ricerca di Ateneo ai sensi dell'art. 140 del Regolamento Generale di Ateneo: parere;^
20. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di specializzazione in "Beni Storico Artistici";
21. Protocollo di intesa tra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia per la collaborazione nell'ambito della "Agenda digitale dell'Umbria". Rinnovo;
22. Accordo di Cooperazione Interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia e Curtin University (Australia);
23. Accordo di Cooperazione Interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia e The Technion, Israel Institute of Technology (Israele);
24. Accordo di Cooperazione Interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia e The City University of New York (CUNY), a nome del City College, unità accademica di CUNY (USA);
25. Ratifica decreti;
26. Varie ed eventuali.

^ Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 51820 del 14.7.2017.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

Sono presenti:

il Prof. Francesco TARANTELLI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Massimiliano Rinaldo BARCHI – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Giovanni MARINI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Paolo MEZZANOTTE – Vice Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Carlo RICCARDI – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Luca MECHELLI – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco MANNOCCHI – Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori di I fascia, il Dott. Mariano SARTORE – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Manuel VAQUERO PINEIRO – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, il Sig. Elvio BACOCCHIA e il Sig. Fabio CECCARELLI – Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e CEL, la Sig.ra Livia LUZI ed i Sigg.ri. Andrea MARCONI e Leonardo SIMONACCI – Rappresentanti degli studenti.

Sono assenti giustificati: il Prof. Mauro BACCI – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, raggruppamento 1, il Prof. Carlo CAGINI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1 e la Sig.ra Costanza SPERA Rappresentante degli studenti.

E' assente ingiustificato: il Prof. Vincenzo Nicola TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 24 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

Entra in aula alle ore 9:51 il Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, durante la trattazione del punto n. 6 all’odg.

Sono presenti altresì in sala su invito del Presidente:

- il Delegato del Rettore per i servizi agli studenti, Prof. Federico ROSSI, e il Prof. Andrea NICOLINI, per il punto n. 2) all’odg;
- la Dott.ssa Antonella BIANCONI, Dirigente della Ripartizione Didattica, per fornire eventuali chiarimenti di carattere tecnico relativamente ai punti nn. 4), 8), 9) e 10 all’odg;
- il Dott. Matteo TASSI, Responsabile dell’Area Offerta formativa, per fornire eventuali chiarimenti di carattere tecnico relativamente ai punti nn. 4) e 8) all’odg.



Delibera n. 1

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori il verbale della seduta ordinaria del Senato Accademico del 20 giugno 2017, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione della stesura definitiva del verbale della seduta ordinaria del Senato Accademico del 20 giugno 2017;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale della seduta ordinaria del 20 giugno 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.--.

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

A) Il Delegato del Rettore per i servizi agli studenti, Prof. Federico ROSSI, ricorda al Senato che, nella seduta del 27 aprile u.s., è stato approvato lo schema di accordo per la costituzione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), a cui partecipano di diritto tutte le Università aderenti alla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, CRUI. Fa presente che le Università aderenti alla RUS intendono principalmente diffondere la cultura e le buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno sia all'esterno degli Atenei, in modo da incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici. L'iniziativa costituisce la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. In tale ambito l'Ateneo di Perugia è tenuto a redigere, entro il mese di ottobre, un report delle attività svolte con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

- cambiamenti climatici
- energia
- rifiuti
- mobilità.

Fino ad oggi, in collaborazione con gli uffici amministrativi sono stati raccolti, per ciascuna tematica, dati tecnici e materiali utili alla redazione del report, ma occorre reperire ulteriori dati relativi ai settori della didattica e della Ricerca.

Di conseguenza anticipa ai Direttori dei Dipartimenti che invierà, in qualità di Referente RUS, una nota con cui i Direttori medesimi saranno invitati a comunicare entro il 22 settembre p.v. i seguenti dati:

- Elenco delle pubblicazioni scientifiche prodotte negli ultimi 5 anni aventi come argomento i cambiamenti climatici, energia, rifiuti e mobilità (tali pubblicazioni scientifiche saranno oggetto di una ulteriore pubblicazione, potendo pertanto usufruire di citazioni);
- Elenco degli insegnamenti, nell'ambito dei corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Master e Dottorato, che prevedono o hanno previsto, nel programma, la trattazione delle tematiche cambiamenti climatici, energia, rifiuti e mobilità;

- Elenco delle iniziative promosse negli ultimi 5 anni dai docenti del Dipartimento per la sostenibilità: convegni, azioni di razionalizzazione del consumo di energia e materie prime etc.

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ Prende atto.

B)

Rappresenta che sono stati già avviati gli atti preliminari e preparatori per il rinnovo di tutte le rappresentanze studentesche negli Organi dell'Ateneo per il biennio accademico 2017/2019 e per il biennio 2018-2019 individuando la data delle votazioni per i giorni 29 e 30 novembre 2017.

Fa presente che nei mesi di luglio e di agosto – ma verosimilmente anche nei mesi di settembre e ottobre – sarebbe necessario procedere ad indire elezioni suppletive per la restante parte del mandato per i casi di anticipata cessazione dalla carica di componenti studentesche elette negli organi collegiali di Ateneo, ove la graduatoria di riferimento risultasse esaurita.

Nel ricordare che ai sensi dell'art. 54 co. 4 dello Statuto, in caso di anticipata cessazione dalla carica di un componente elettivo di un organo collegiale, subentra per il periodo residuo del mandato il primo dei non eletti che ne abbia titolo e, ove ciò non sia possibile, si procede a nuove elezioni entro sessanta giorni, comunica che con D.R. n. 981 del 30 giugno 2017 si è disposto di soprassedere, nelle more del pressoché imminente svolgimento delle votazioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organi Collegiali di Ateneo per il biennio accademico 2017/2019 e per il biennio 2018-2019, dall'indizione di elezioni suppletive nelle ipotesi sopra citate. Tale determinazione è motivata dal fatto che lo svolgimento in parallelo di distinte procedure elettorali, da un lato suppletive per sostituire le anticipate cessazioni e, dall'altro, ordinarie per il rinnovo di tutte le rappresentanze studentesche negli Organi per i nuovi bienni di decorrenza, oltre a rivelarsi eccessivamente gravoso sotto il profilo di un ingiustificato dispendio di risorse umane ed economiche, appare non proficuo sotto il profilo dell'organizzazione complessiva, sia per il brevissimo periodo di mandato in cui i nuovi eletti rimarrebbero in carica, sia per la presumibile ridotta attività che gli Organi saranno chiamati ad espletare nel periodo di riferimento.

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ Prende atto, esprimendo piena condivisione.

C)

Il Presidente ricorda al Senato di aver nominato una Commissione di Ateneo sui Dipartimenti di Eccellenza con funzioni di studio e approfondimento istruttorio così composta:

- 1) Prof. Francesco Tarantelli in qualità di Coordinatore della Commissione "Ricerca Scientifica";
- 2) Prof. Giuseppe Saccomandi in qualità di Coordinatore della Commissione "Servizi e Risorse";
- 3) Prof. Alessandro Montrone, Delegato per il settore Bilancio;
- 4) Prof. Massimo Nafissi, Delegato alla Ricerca (Area Umanistica);
- 5) Prof. Davide Ranucci, Delegato Alta Formazione;
- 6) Dott.ssa Tiziana Bonaceto, Direttore Generale;
- 7) Dott.ssa Veronica Vettori, Dirigente Ripartizione del Personale;
- 8) Dott.ssa Piera Pandolfi, Responsabile Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca.

Fa presente che, a seguito della pubblicazione della nota MIUR prot. 8414 dell'11.7.2017 avente ad oggetto "*Dipartimenti di Eccellenza – specificazione delle modalità di attribuzione dei punteggi e dei criteri di valutazione e indicazioni operative agli Atenei per la presentazione delle domande*", la Commissione medesima si riunirà nei prossimi giorni e che pertanto sarà necessario convocare un Senato ad hoc entro la fine di luglio per l'esame delle risultanze dei lavori della Commissione suddetta.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende atto.



Delibera n. 2.

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Regolamento sull'Accesso – approvazione.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Visti in particolare il Capo I-bis *Diritto di accesso a dati e documenti* del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, e segnatamente l'art. 5 "Accesso civico a dati e documenti", che introduce, accanto all'accesso civico, l'accesso generalizzato c.d. FOIA, ovvero il diritto di chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del Decreto trasparenza, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'art. 5-bis;

Richiamato pertanto l'art. 5-bis *Esclusioni e limiti all'accesso civico* del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

Viste le "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D.Lgs 33/2013" e relativo allegato "Guida operativa all'accesso generalizzato", adottate dall'Autorità nazionale Anticorruzione con delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016;

Considerato che le Linee guida di cui sopra, al paragrafo n. 3, suggeriscono ai soggetti tenuti all'applicazione del decreto della trasparenza – stante la notevole innovatività

della disciplina dell'accesso generalizzato, che si aggiunge alle altre tipologie di accesso - l'adozione, anche nella forma di un regolamento interno sull'accesso, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa Amministrazione;

Considerato inoltre che tale disciplina dovrebbe prevedere tre sezioni dedicate alla disciplina dell'accesso documentale, dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato;

Richiamata infine la bozza in consultazione della Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione su "*Attuazione delle norme in tema di accesso generalizzato (c.d. modello FOIA)*";

Visto al riguardo l'obiettivo operativo 2017 "Predisposizione di un regolamento interno sulle tre tipologie di accesso (documentale, civico e generalizzato)" del Piano integrato 2017 -2019, avente come indicatore la "presentazione della proposta di regolamento al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza entro il 23 giugno 2017";

Considerato che l'obiettivo è di natura trasversale in quanto in capo all'Area supporto programmazione strategica e operativa, organi collegiali e qualità (uffici Organi Collegiali e Supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza accreditamento certificazione ISO di Ateneo) e all'Area Affari Generali, Legali e Appalti (ufficio legale e contenzioso) della Ripartizione Affari Legali;

Vista la nota prot. n. 40657 del 01/06/2017 dei due Responsabili di Area suddetti, di trasmissione del testo regolamentare al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza;

Vista la nota prot. n. 44902 del 19/06/2017 di riscontro del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza con la quale vengono rappresentate alcune osservazioni in merito alle eccezioni e alla tutela del richiedente;

Vista la nota mail del 27/06/2017 con cui è stata trasmessa la proposta finale di Regolamento sull'accesso al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti, nel testo allegato al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che la Commissione Statuto e Regolamento nella seduta dell'11/07/2017 ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta in questione;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia ed in particolare l'art. 53, riguardante i Regolamenti di Ateneo;

Visto, in materia di competenze, l'art. 16, comma 2, lett. I. dello Statuto, ai sensi del quale il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo;

Preso atto che il Regolamento sarà sottoposto al Consiglio di Amministrazione nella seduta fissata per il 19 luglio 2017;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 *"Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi"*;

Visto il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

Visto il D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97 recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

Visti in particolare il Capo I-bis *Diritto di accesso a dati e documenti* del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, e segnatamente l'art. 5 *"Accesso civico a dati e documenti"*;

Richiamato pertanto l'art. 5-bis *Esclusioni e limiti all'accesso civico* del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

Viste le *"Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D.Lgs 33/2013"* e relativo allegato *"Guida operativa all'accesso generalizzato"*, adottate dall'Autorità nazionale Anticorruzione con delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016;

Considerato che le Linee guida di cui sopra, al paragrafo n. 3, suggeriscono ai soggetti tenuti all'applicazione del decreto della trasparenza – stante la notevole innovatività della disciplina dell'accesso generalizzato, che si aggiunge alle altre tipologie di accesso - l'adozione, anche nella forma di un regolamento interno sull'accesso, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre

tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa Amministrazione;

Considerato inoltre che tale disciplina dovrebbe prevedere tre sezioni dedicate alla disciplina dell'accesso documentale, dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato;

Richiamata infine la bozza in consultazione della Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione su "*Attuazione delle norme in tema di accesso generalizzato (c.d. modello FOIA)*";

Visto al riguardo l'obiettivo operativo 2017 "Predisposizione di un regolamento interno sulle tre tipologie di accesso (documentale, civico e generalizzato)" del Piano integrato 2017 -2019, avente come indicatore la "presentazione della proposta di regolamento al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza entro il 23 giugno 2017";

Considerato che l'obiettivo è di natura trasversale in quanto in capo all'Area supporto programmazione strategica e operativa, organi collegiali e qualità (uffici Organi Collegiali e Supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza accreditamento certificazione ISO di Ateneo) e all'Area Affari Generali, Legali e Appalti (ufficio legale e contenzioso) della Ripartizione Affari Legali;

Vista la nota prot. n. 40657 del 01/06/2017 dei due Responsabili di Area suddetti, di trasmissione del testo regolamentare al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza;

Vista la nota prot. n. 44902 del 19/06/2017 di riscontro del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza con la quale vengono rappresentate alcune osservazioni in merito alle eccezioni e alla tutela del richiedente;

Vista la nota mail del 27/06/2017 con cui è stata trasmessa la proposta finale di Regolamento sull'accesso al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Considerato che la Commissione Statuto e Regolamento nella seduta dell'11/07/2017 ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta in questione;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia ed in particolare l'art. 53, riguardante i Regolamenti di Ateneo;

Visto, in materia di competenze, l'art. 16, comma 2, lett. I. dello Statuto, ai sensi del quale, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo;

Preso atto che il Regolamento sarà sottoposto al Consiglio di Amministrazione nella seduta fissata per il 19 luglio 2017;

Condivisa la proposta di Regolamento sull'accesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il Regolamento sull'Accesso, nel testo allegato al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3
Allegati n. 1 (sub lett. B)

Senato Accademico del 18 luglio 2017

O.d.G. n. 4) Oggetto: Regolamento studenti – A.A. 2017/2018.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 c. 1 in cui si prevede che le Università si danno ordinamenti autonomi con propri statuti e regolamenti;

Visto il Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con D.M. 03/11/1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto, altresì, il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, c. 1, lett. a) secondo periodo e d), della L. 30 dicembre 2010/ n. 240 e secondo i principi e i criteri direttivi ai comma 3, lett. f), e al comma 6";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia ed in particolare:

- l'art. 16, comma 2, lett. l) ai sensi del quale il Senato accademico *"approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione, il Regolamento Generale di Ateneo; approva, previo parere favorevole dello stesso Consiglio di Amministrazione, Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Scuole, in materia di didattica e di ricerca; approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il Codice etico e, su proposta del Consiglio degli Studenti, la Carta dei diritti degli Studenti; delibera sulle questioni di interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo"*;

- l'art. 31, comma 2, lett. n. ai sensi del quale il Consiglio degli Studenti formula proposte e pareri obbligatori agli organi competenti in merito *"a qualsiasi altra materia di elevato interesse per la componente studentesca"*.

- l'art. 53, comma 5 ai sensi del quale *"Tutti i Regolamenti entrano in vigore quindici giorni dopo la loro pubblicazione, salvo che non sia diversamente disposto dal Regolamento stesso"*;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, così come modificato con D.R. n. 1456 del 3.10.2016;

Visto il vigente Regolamento Procedure Termini e Tasse, emanato con D.R. n.1127 del 19/07/2016;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" e, in particolare l'art. 1, commi da 252 a 267 che introducono nuove disposizioni in materia di contribuzione studentesca per le università statali;

Visto in particolare il comma 254 dell'art. 1 cit. secondo cui "*Ciascuna università statale, nell'esercizio della propria autonomia, approva il regolamento in materia di contribuzione studentesca, nel rispetto dei criteri di equità, gradualità e progressività, nonché delle disposizioni dei commi da 252 a 267. In sede di prima applicazione, ciascuna università statale approva il proprio regolamento in materia di contribuzione studentesca entro il 31 marzo 2017. Il regolamento si applica a decorrere dall'anno accademico 2017/2018. In caso di mancata approvazione del regolamento entro il 31 marzo 2017, trovano comunque applicazione le disposizioni dei commi da 255 a 258.*";

Visto il Regolamento in materia di contribuzione studentesca, emanato con D.R. n. 528 del 3.04.2017 in ottemperanza alle prescrizioni della legge 11 dicembre 2016, n. 232 cit., che entrerà in vigore, come stabilito nel relativo art. 31, il 1° agosto 2017 con l'apertura delle immatricolazioni ed iscrizioni per l'anno accademico 2017/2018;

Considerato che l'adozione del nuovo regolamento in materia di contribuzione studentesca, andando ad abrogare gli articoli da 39 a 60 contenuti nella parte III del sopracitato Regolamento Procedure Termini e Tasse, come deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017, comporta la necessaria revisione del precedente Regolamento Procedure Termini e Tasse, ridenominato "Regolamento Studenti", prima dell'avvio del prossimo anno accademico, anche per coordinarne il testo con le novità introdotte dal regolamento in materia di contribuzione studentesca;

Visto che il Consiglio degli Studenti, nella seduta tenutasi il 3 luglio, ha approvato all'unanimità il Regolamento Studenti, avanzando alcune proposte, non condizionanti, di modifica al Regolamento in parola in parte recepite nel testo del Regolamento posto in approvazione;

Considerato che le Commissioni Statuto e Regolamenti e Didattica del Senato Accademico, rispettivamente nella seduta dell'11 luglio 2017 e nella seduta del 12 luglio 2017, si sono espresse favorevolmente sulla proposta di Regolamento Studenti;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 c. 1 in cui si prevede che le Università si danno ordinamenti autonomi con propri statuti e regolamenti;

Visto il Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con D.M. 03/11/1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto, altresì, il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, c. 1, lett. a) secondo periodo e d), della L. 30 dicembre 2010/ n. 240 e secondo i principi e i criteri direttivi ai comma 3, lett. f), e al comma 6";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia ed in particolare:

- l'art. 16, comma 2, lett. l) ai sensi del quale il Senato accademico *"approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione, il Regolamento Generale di Ateneo; approva, previo parere favorevole dello stesso Consiglio di Amministrazione, Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Scuole, in materia di didattica e di ricerca; approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il Codice etico e, su proposta del Consiglio degli Studenti, la Carta dei diritti degli Studenti; delibera sulle questioni di interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo"*;

- l'art. 31, comma 2, lett. n. ai sensi del quale il Consiglio degli Studenti formula proposte e pareri obbligatori agli organi competenti in merito *"a qualsiasi altra materia di elevato interesse per la componente studentesca"*.

- l'art. 53, comma 5 ai sensi del quale *"Tutti i Regolamenti entrano in vigore quindici giorni dopo la loro pubblicazione, salvo che non sia diversamente disposto dal Regolamento stesso"*;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, così come modificato con D.R. n. 1456 del 3.10.2016;

Visto il vigente Regolamento Procedure Termini e Tasse, emanato con D.R. n.1127 del 19/07/2016;

Visto che il Consiglio degli Studenti, nella seduta tenutasi il 3 luglio, ha approvato all'unanimità il Regolamento Studenti, avanzando alcune proposte, non condizionanti,

di modifica al Regolamento in parola in parte recepite nel testo del Regolamento posto in approvazione;

Considerato che le Commissioni Statuto e Regolamenti e Didattica del Senato Accademico, rispettivamente nella seduta dell'11 luglio 2017 e nella seduta del 12 luglio 2017, si sono espresse favorevolmente sulla proposta di Regolamento Studenti; All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione, il Regolamento studenti dell'Università di Perugia allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Relazione annuale del Presidio della Qualità sulle attività svolte nel periodo maggio 2016-luglio 2017.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, organi collegiali e qualità – Ufficio Assicurazione della Qualità</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 1, comma 4, e l'art. 5 relativi alla delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012 "Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il D.M. n. 987 del 12.12.2016 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", i cui contenuti sostituiscono quelli del D.M. n. 47/2013 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le nuove linee guida ANVUR in materia di "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", pubblicate in data 5 maggio 2017, ed in particolare la sezione 3.1. – Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);

Visti gli artt. 124, 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti "Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", con le modifiche approvate dagli Organi di Ateneo in data 21 febbraio 2017 ed emanate con D.R. n. 495 del 10 aprile 2017;

Visto in particolare l'art. 128 del medesimo Regolamento ai sensi del quale il Presidio "predisporre una relazione annuale sull'attività svolta che sottopone agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione";

Considerato che il Presidio di Qualità ha predisposto la Relazione annuale sulle attività svolte (maggio 2016-luglio 2017), includente anche le opportunità di miglioramento

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

complessivo della qualità di Ateneo, in conformità all'art. 128, comma 1, del Regolamento generale di Ateneo;

Rilevato, in particolare, che la relazione in questione, approvata dal Presidio nella seduta del 17 luglio 2017 ed allegata al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale:

- a) *in primis* analizza tutte le attività realizzate dal Presidio nel periodo di riferimento in attuazione del proprio Piano di lavoro, anche a seguito dei suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione, suddivise per attività di processo e di progetto, indicando altresì la relativa documentazione;
- b) focalizza poi, in relazione ai diversi strumenti di AQ – SUA-CdS, Rapporto di Riesame, Relazione annuale Commissioni paritetiche per la didattica, Rilevazione delle opinioni degli studenti/docenti, SUA-AF, Formazione, Monitoraggio indicatori - le criticità e le conseguenti opportunità di miglioramento sotto il profilo dell'efficacia e dell'adeguatezza dei processi di gestione e di controllo del CdS, di autovalutazione, nonché della completezza ed accuratezza della documentazione resa pubblica;
- c) si sofferma infine sulle azioni intraprese e realizzate nell'ultimo anno in relazione all'accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio;

Poste altresì in evidenza al Senato Accademico le considerazioni finali del Presidio di Qualità in ordine alle criticità, ai punti di forza ed alle opportunità di miglioramento del sistema di AQ che si riflettono sulla qualità complessiva dell'Ateneo;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012;

Visto il D.M. n. 987 del 12.12.2016;

Viste le nuove linee guida ANVUR in materia di "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", pubblicate in data 5 maggio 2017, ed in particolare la sezione 3.1. – Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);

Visti gli artt. 124, 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti "Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", con le modifiche approvate dagli Organi di Ateneo in data 21 febbraio 2017 ed emanate con D.R. n. 495 del 10 aprile 2017;

Visto in particolare l'art. 128 del medesimo Regolamento ai sensi del quale il Presidio "predispone una relazione annuale sull'attività svolta che sottopone agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione";

Esaminata la relazione annuale del Presidio della Qualità sulle attività svolte nel periodo maggio 2016-luglio 2017, approvata nella seduta del 17 luglio 2017;

Valutati attentamente le criticità, i punti di forza e le opportunità di miglioramento dei singoli strumenti di AQ, individuate dal Presidio al fine di migliorare l'efficacia e l'adeguatezza dei processi di gestione, di controllo e di autovalutazione dei CdS, nonché la completezza e l'accuratezza della documentazione resa pubblica;

Preso atto altresì delle opportunità di miglioramento, individuate dal Presidio della Qualità nelle conclusioni della relazione suddetta, che si riflettono sulla qualità complessiva di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto positivamente delle attività svolte fino ad oggi dal Presidio della Qualità volte all'implementazione dell'assicurazione della qualità di Ateneo in materia di didattica e di ricerca, come riportate nella relazione annuale allegata al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di prendere atto delle opportunità di miglioramento, individuate dal Presidio della Qualità nelle conclusioni della relazione suddetta, che si riflettono sulla qualità complessiva di Ateneo;
- ❖ di disporre la trasmissione della Relazione medesima al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Relazione annuale del Nucleo di Valutazione anno Valutazione della Performance.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", in particolare l'art. 5, cc. 22 e 23;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e in particolare l'art. 14, comma 4 lettera a), che assegna al Nucleo di Valutazione, nella funzione di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni e l'elaborazione di una relazione annuale sullo stato dello stesso;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'art. 1, comma 4, e l'art. 5 relativi alla delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012 "Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240", e in particolare l'art. 12 e l'art. 14 relativi ai controlli e alle relazioni annuali del Nucleo di Valutazione;

Visto l'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo il quale, tra l'altro, recita "Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell'Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti”;

Visto l'art. 128, comma 1, Capo I “Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo”, Titolo IX “Qualità e internazionalizzazione dell'Ateneo” del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto l'art. 38, commi 7 e 8, del Regolamento Didattico di Ateneo in relazione alla “Valutazione delle attività didattiche”;

Visti gli artt. 23 e 43 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il documento ANVUR “Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della performance delle università statali italiane” del 20.07.2015;

Visto il documento “Piano integrato 2016-2018” dell'Ateneo di Perugia” adottato da parte Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 gennaio 2016 e modificato nella seduta del 28 settembre 2016;

Visto il documento ANVUR “Feedback al Piano Integrato 2016-2018 dell'Ateneo di Perugia” pubblicato in data 17 gennaio 2017;

Visto il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, entrato in vigore il 22 giugno 2017, di modifica al D.Lgs. n.150/2009;

Visto il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, entrato in vigore il 22 giugno 2017, di modifica al D.Lgs. n.165/2001;

Visto il documento “Relazione sulla Performance – Anno 2016” e il documento “Linee per la programmazione triennale 2018/2020 ed Annuale 2018” adottati dal Consiglio di Amministrazione in data 20 giugno 2017;

Visto il verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 27.06.2017 con il quale è stata approvata la relazione in oggetto, allegata al presente verbale sub lett D) per farne parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto, da ultimo, che la relazione suddetta è stata trasmessa in data 04.07.2017 anche al Presidio di Qualità in conformità all'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Fabio Ceccarelli dà lettura del seguente intervento scritto:

“Magnifico Rettore, leggendo la relazione del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della Performance, credo sia evidente che ci sia ancora molto lavoro da fare affinché questa diventi un efficace sistema di verifica e miglioramento della qualità dell'Ateneo. Nella relazione del NdV viene evidenziato tra le criticità, come “aree di miglioramento” un maggiore coinvolgimento del personale (sia docente che tecnico-amministrativo).

Il sovrapporsi di norme, spesso non applicabili per il mancato rinnovo del CCNL del comparto Università, l'assenza di nuove risorse che permettessero alla Performance di essere premiale anziché punitiva, la mancanza di obiettivi chiari e condivisi dal personale, hanno fatto sì che questo strumento, che poteva essere una opportunità di crescita professionale e di condivisione di obiettivi comuni, sia stato non compreso dal Personale, per il quale è ancora una materia sconosciuta ed inteso unicamente come mera valutazione ex post del solo personale tecnico-amministrativo-bibliotecario, invece che una valutazione della performance collettiva di Ateneo, rispetto ai bisogni della collettività e alla qualità dei servizi.

Quest'anno il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance è partito in forma sperimentale nel nostro Ateneo dopo l'approvazione del CdA del 14 dicembre 2016. Nel Contratto Collettivo Integrativo firmato il 28 ottobre 2016 sono state destinate risorse per €400.000 ma, al di là della esigua incentivazione economica che ne deriva, scopo della valutazione individuale sarebbe dovuto essere quello di accrescere in tutto il Personale la motivazione e il senso di responsabilità nei confronti della missione dell'Ateneo, attraverso il reciproco confronto.

Ricordo ancora che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance è stato approvato dal CdA, dove non ci sono rappresentanti del personale TAB, e che quando è stato portato al tavolo della contrattazione con le OO.SS. ed R.S.U. è stato trattato come mera "informazione", ragion per cui i nostri suggerimenti e proposte di modifiche non sono state accolte dall'Amministrazione.

La scarsa partecipazione al questionario sull'indagine conoscitiva delle opinioni del personale dipendente contrattualizzato, al quale ha partecipato solo il 48%, dimostra quanto detto fin ora sullo stato di "Benessere Organizzativo" del Personale.

Magnifico Rettore, ricordo che quando venne al Polo di Terni in campagna elettorale una delle frasi che più mi colpì fu quando parlò del "senso di appartenenza all'Università di Perugia". Personalmente riconosco al suo mandato molti buoni risultati, ma penso che questo sia un risultato non ancora raggiunto".

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

Vista la Legge 31 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19;
 Visto l'art 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;
 Visto l'art. 128, comma 1, Capo I del Regolamento Generale di Ateneo;
 Visto l'art. 38, commi 7 e 8, del Regolamento Didattico di Ateneo;
 Visti gli artt. 23 e 43 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
 Visto il documento ANVUR "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della performance delle università statali italiane" del 20.07.2015;
 Visto il documento "Piano integrato 2016-2018" dell'Ateneo di Perugia" adottato da parte Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 gennaio 2016 e modificato nella seduta del 28 settembre 2016;
 Visto il documento ANVUR "Feedback al Piano Integrato 2016-2018 dell'Ateneo di Perugia" pubblicato in data 17 gennaio 2017;
 Visto il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, entrato in vigore il 22 giugno 2017, di modifica al D.Lgs. n.150/2009;
 Visto il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, entrato in vigore il 22 giugno 2017, di modifica al D.Lgs. n.165/2001;
 Visto il documento "Relazione sulla Performance – Anno 2016" e il documento "Linee per la programmazione triennale 2018/2020 ed Annuale 2018" adottati dal Consiglio di Amministrazione in data 20 giugno 2017;
 Esaminata la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - Sezione II – Valutazione della Performance approvata nella seduta del 27 giugno 2017;
 All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto delle risultanze e delle osservazioni in merito alla performance di Ateneo, come riportate nella Relazione annuale del Nucleo di valutazione anno 2017 – Sezione II - Valutazione della performance, allegata al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in ordine alle indicazioni del Nucleo di Valutazione formulate rispetto a possibili ulteriori opportunità di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

Delibera n. 6

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. 2 (sub lett. E)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Ripartizione risorse "variabili" per il Funzionamento dei Dipartimenti esercizio 2017 – Proposta.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio – Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2016, previo parere del Senato Accademico nella seduta del 19/12/2016;

Considerato che nel budget 2017, il Consiglio di Amministrazione nel prevedere di "dotare i Dipartimenti di risorse per il funzionamento, ripartite sia in misura fissa sia in misura variabile, secondo criteri di premialità, al fine di stimolare comportamenti virtuosi", ha approvato uno stanziamento pari ad € 70.000,00, quale quota variabile da ripartire fra i Dipartimenti secondo criteri di premialità, la cui individuazione è stata rimessa alla Commissione Servizi e Risorse;

Considerato che nel predetto Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017, veniva approvato anche uno stanziamento di complessivi € 30.000,00, sempre da ripartire fra le Strutture, per le seguenti finalità:

- "un contributo ai dipartimenti per la realizzazione dei relativi siti in lingua inglese"
- "risorse da destinare alla premialità dei Dipartimenti che attivino corsi internazionali, ovvero: a) interamente in lingua inglese; b) doppio titolo; c) titolo congiunto;
- "risorse da destinare alla premialità dei Dipartimenti che attivino: a) master di I livello in lingua inglese con CFU spendibili in toto per iscriversi ad un secondo anno di laurea magistrale; b) in lauree magistrali, curricula biennali interamente in lingua inglese; c) insegnamenti in lingua inglese;
- "risorse da destinare alla premialità dei Dipartimenti che attivino corsi interamente on-line o blended (con un'ulteriore premialità se il corso è in lingua inglese);

Visto l'art. 16, comma 2, lett. q) dello Statuto di Ateneo in base al quale il Senato Accademico "propone al Consiglio di Amministrazione i criteri generali sulla ripartizione delle risorse ai Dipartimenti per il funzionamento ordinario...";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Visto il verbale della Commissione Servizi e Risorse dell'11 luglio 2017 allegato al presente verbale sub lett. E1) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la tabella di riparto fra le Strutture Dipartimentali, delle complessive risorse "variabili" per il funzionamento 2017 pari ad € 100.000,00, allegata al presente verbale sub lett. E2) per farne parte integrante e sostanziale, predisposta in applicazione dei criteri indicati dalla Commissione "Servizi e Risorse";

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016, previo parere del Senato Accademico del 19/12/2016;

Visto lo stanziamento complessivo, pari ad € 100.000,00, da ripartire fra le Strutture Dipartimentali quali risorse "variabili";

Visto l'art. 16, comma 2, lett. q) del nuovo Statuto di Ateneo;

Visto il verbale della commissione Servizi e Risorse dell'11 luglio 2017;

Esaminata la proposta di ripartizione fra le Strutture Dipartimentali delle complessive risorse "variabili" per il funzionamento dell'esercizio 2017, proposta dalla Commissione Servizi e Risorse;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di recepire e far propria la proposta di riparto fra le Strutture Dipartimentali delle risorse "variabili" per il funzionamento 2017, pari ad € 100.000,00, presentata dalla Commissione Servizi e Risorse, come da tabella allegata al presente verbale sub lett. E2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Regolamenti Didattici Corsi di Studio – A.A. 2017/18.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 e, in particolare, l'art. 12 rubricato "Regolamenti didattici dei corsi di studio";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto lo Statuto di Ateneo e in particolare l'art. 16 comma 2 che stabilisce tra le funzioni del Senato Accademico:

- ❖ alla lett. l), quella di approvare, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Scuole, in materia di didattica e di ricerca;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1456 del 3 ottobre 2016;

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 2017 con la quale è stata approvata l'Offerta Formativa A.A. 2017/18;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico che si intendono attivare per l'A.A. 2017/18;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione renderà in data 19 luglio 2017 parere in merito all'approvazione dei Regolamenti succitati;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341;

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 2017 con la quale è stata approvata l'Offerta Formativa A.A. 2017/18;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico che si intendono attivare per l'A.A. 2017/18;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione renderà in data 19 luglio 2017 parere in merito all'approvazione dei Regolamenti succitati;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, nelle more dell'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti Didattici dei suddetti corsi di studio per l'A.A.2017/18, allegati su supporto informatico al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. 3 (sub lett. G)

<p>O.d.G. n. 9) Oggetto: Istituzione e attivazione del master universitario di I livello in "Costruire, valutare e tutelare il benessere dei minori: dimensione giuridica, socio-culturale, psicologica e di intervento" a.a. 2017/2018 – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: "I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto l'art. 16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: "Il regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche del 31 maggio 2017 (prot. n. 46247 del 22 giugno 2017) con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master universitario in "Costruire, valutare e tutelare il benessere dei minori: dimensione giuridica, socio-culturale, psicologica e di intervento" per l'a.a. 2017/2018, nonché il testo della convenzione tra l'Università degli studi di

Perugia e l'Ordine degli Assistenti sociali dell'Umbria e per lo svolgimento del Master di I livello in "Costruire, valutare e tutelare il benessere dei minori: dimensione giuridica, socio-culturale, psicologica e di intervento";

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, in data 14.07.2017 Reg. 1975/NV, ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master universitario in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: *"Il regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche del 31 maggio 2017 (prot. n. 46247 del 22 giugno 2017) con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master universitario in "Costruire, valutare e tutelare il benessere dei minori: dimensione giuridica, socio-culturale, psicologica e di intervento" per l'a.a. 2017/2018, nonché il testo della convenzione tra l'Università degli studi di

Perugia e l'Ordine degli Assistenti sociali dell'Umbria e per lo svolgimento del Master di I livello in "Costruire, valutare e tutelare il benessere dei minori: dimensione giuridica, socio-culturale, psicologica e di intervento";

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 14.07.2017 Reg. 1975/NV ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master suddetto proposto dal Dipartimento di Ingegneria;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Costruire, valutare e tutelare il benessere dei minori: dimensione giuridica, socio-culturale, psicologica e di intervento" per l'a.a. 2017/2018, proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche così come dal progetto di corso allegato al presente verbale sub lett. G1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito al testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Ordine degli assistenti sociali dell'Umbria per lo svolgimento del master di I livello in "Costruire, valutare e tutelare il benessere dei minori: dimensione giuridica, socio-culturale, psicologica e di intervento" per l'a.a. 2017/2018, allegato al presente verbale sub lett. G2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il regolamento didattico del Master universitario di I livello in "Costruire, valutare e tutelare il benessere dei minori: dimensione giuridica, socio-culturale, psicologica e di intervento" A.A. 2017/2018, allegato al presente verbale sub lett. G3) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. 2 (sub lett. H)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Istituzione e attivazione del master di II livello in "Data Science" a.a. 2017/2018 – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, comma 1 il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento il quale stabilisce: *"Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master"*;

Visto l'art. 16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: *"Il regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'8 giugno 2017 (prot. n. 47411 del 28 giugno 2017) con la quale è stata approvata la proposta di riedizione

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

del master di II livello in "Data Science" per l'a.a. 2017/2018 con relativo regolamento didattico, progetto e relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti riguardo la precedente edizione;

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, in data 14.07.2017 Reg. n. 1976/NV, ha reso, sulla base della relazione allegata agli atti del presente verbale, parere favorevole in merito alla riedizione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Ingegneria;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, comma 1 il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento il quale stabilisce: *"Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master"*;

Visto l'art.16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: *"Il regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'8 giugno 2017 (prot. n. 47411 del 28 giugno 2017) con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del master di II livello in "Data Science" per l'a.a. 2017/2018 con relativo regolamento didattico, progetto e relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti riguardo la precedente edizione;

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 14.07.2017 prot. 1976/NV ha reso, sulla base della relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti nella precedente edizione del master, allegata agli atti del presente verbale, parere favorevole in merito alla riedizione del master stesso proposto dal Dipartimento di Ingegneria;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del Master universitario di II livello in "Data science" A.A. 2017/2018, proposto dal Dipartimento di Ingegneria così come dal progetto di corso allegato al presente verbale sub lett. H1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il regolamento didattico del Master universitario di II livello in "Data Science" A.A. 2017/2018, allegato al presente verbale sub lett. H2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Programmazione fabbisogno personale docente – Professori I fascia.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "*Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635*";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "*Milleproroghe*"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Richiamate integralmente le note ministeriali prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto *"Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)"*, prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto *"D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015"* e la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la *"Programmazione e reclutamento di personale anno 2015"*, prot. n. 3672 del 15.03.2016 avente ad oggetto *"Disposizioni in tema di reclutamento – Anno 2016"* e la nota prot. n. 9050 del 12.07.2016 avente ad oggetto *"Comunicazioni in tema di finanziamento e di reclutamento"*;

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, avente per oggetto *"Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014"*;

Visto il D.M. 21 Luglio 2015 n. 503, avente per oggetto *"Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015"*;

Visto il D.M. 5 agosto 2016 n. 619, avente per oggetto *"Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016"*;

Preso atto che, con delibere del Senato Accademico del 27.09.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 28.09.2016, sono state individuate *"quali linee guida di orientamento per la valutazione delle esigenze di personale con riferimento a posti di professore di I fascia i seguenti criteri, da valutare anche in funzione delle direzioni di sviluppo previste nell'ambito dell'Ateneo:*

- *Esigenze organizzative, di servizio e di amministrazione,*
- *Numerosità del settore disciplinare e concorsuale, alla luce, su base di Ateneo, del numero di ricercatori e docenti presenti nel medesimo settore disciplinare e concorsuale,*
- *Quantità e continuità dell'impegno didattico svolto, alla luce, su base di Ateneo, delle ore erogate nel settore scientifico disciplinare e concorsuale."*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 ottobre 2016, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, ha autorizzato tre posti di professore ordinario a valere sul *"Piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di I fascia"* di cui al D.I. n. 242 del 8.04.2016 per gli 1,4 p.o. con esso assegnati, individuando i SC – SSD dei medesimi sulla base dei criteri da ultimo richiamati e prevedendo la copertura degli stessi mediante

procedure ex art. 18 L. 240/2010, di cui un posto riservato agli esterni all'Ateneo ai sensi del comma 4 della medesima disposizione da ultimi citata;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, in tema di "Programmazione fabbisogno di personale" ha, tra l'altro, deliberato:

❖ *di approvare, in conformità con quanto deliberato dal Senato Accademico, alla luce di tutto quanto sopra esposto e salvo il vaglio della effettiva sostenibilità economico finanziaria di ogni programmazione attuativa della presente programmazione generale, la seguente rimodulazione del Contingente 2015:*

<i>CONTINGENTE 2015</i>	<i>RESIDUO RIMODULATO</i>	<i>AL MOMENTO VINCOLATO A MOBILITA' PROV</i>
<i>ORDINARI</i>	<i>0,20 P.O.</i>	<i>-</i>
<i>ASSOCIATI</i>	<i>6,75 P.O.</i>	
<i>DIRIGENTI/PTA/CEL</i>	<i>-</i>	<i>2,16</i>

❖ *di approvare, in conformità con quanto deliberato dal Senato Accademico, alla luce di tutto quanto sopra esposto e salvo il vaglio della effettiva sostenibilità economico finanziaria di ogni programmazione attuativa della presente programmazione generale, la seguente assegnazione del Contingente 2016:*

<i>CONTINGENTE 2016</i>	<i>DA PROGRAMMARE</i>	<i>DI CUI AL MOMENTO VINCOLATO A MOBILITA' PROV</i>	<i>DI CUI IMPEGNATO</i>
<i>ORDINARI</i>	<i>5 P.O.</i>	<i>-</i>	<i>2 P.O.</i>
<i>ASSOCIATI</i>	<i>5,85 P.O.</i>	<i>-</i>	<i>1,2 P.O.</i>
<i>RICERCATORI</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>DIRIGENTI/PTA/ CEL</i>	<i>2,51 P.O.</i>	<i>0,69 P.O.</i>	<i>0,72 P.O.</i>

Ricordato, inoltre, che, in sede di prima attuazione della delibera da ultimo richiamata, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 maggio 2017, previo

conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi il 25 maggio, ha, tra l'altro, deliberato:

- ❖ *"di autorizzare la copertura di n. 31 posti di professore associato da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, con un impegno di 6,2 punti organico a valere, secondo le disponibilità, sui punti organico dei contingenti di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017;*
- ❖ *di disporre, alla luce e per effetto di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione dei suddetti posti come segue, demandando ai singoli Dipartimenti l'individuazione nei Settori Concorsuali e Scientifico Disciplinari a cui assegnare i posti alla luce delle preminenti esigenze didattiche e scientifiche dei Dipartimenti medesimi:*
 - Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie: n. 2 posti;*
 - Dipartimento di economia: n. 2 posti;*
 - Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione: n. 2 posti;*
 - Dipartimento di fisica e geologia: n. 2 posti;*
 - Dipartimento di giurisprudenza: n. 2 posti;*
 - Dipartimento di ingegneria: n. 2 posti;*
 - Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale: n. 2 posti;*
 - Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne: n. 2 posti;*
 - Dipartimento di matematica e informatica: n. 2 posti;*
 - Dipartimento di medicina: n. 2 posti;*
 - Dipartimento di medicina sperimentale: n. 1 posti;*
 - Dipartimento di medicina veterinaria: n. 2 posti;*
 - Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali: n. 2 posti;*
 - Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche: n. 2 posti;*
 - Dipartimento di scienze farmaceutiche: n. 2 posti;*
 - Dipartimento di scienze politiche: n. 2 posti;"*

Ritenuto necessario proseguire nell'attuazione della programmazione di cui alla delibera del 14 marzo scorso sotto il profilo del fabbisogno di professori di I fascia;

Ritenuto del pari necessario uniformarsi, a tale scopo, ai criteri definiti nella seduta del 27 settembre 2016;

Il Presidente rileva, in merito, quanto segue:

- la politica economica (SC 13/A2 – SSD SECS-P/02) è disciplina portante in diversi corsi di laurea triennali e corsi di laurea magistrale sia del Dipartimento di Economia che del Dipartimento di Scienze Politiche; considerato solo il Dipartimento di Economia, insegnamenti "SECS-P/02 Politica Economica" sono presenti nel corso di

laurea triennale in Economia Aziendale, sede di Perugia (su tutti e tre i curricula: (i) Economico e Manageriale, (ii) Economia e Legislazione Aziendale e (iii) Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari), nel corso di laurea magistrale in Finanza e Metodi Quantitativi per l'Economia, sede di Perugia (su tutti e due i curricula: (i) Finanza e Assicurazione e (ii) Statistica per l'Economia e la Finanza) e nel corso di laurea magistrale in Economia e Direzione Aziendale, sede di Terni. Inoltre, insegnamenti "SECS-P/02 Politica Economica" sono impartiti presso il Dipartimento di Scienze Politiche, sia nel corso di laurea triennale di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (su tutti e tre i curricula: (i) Relazioni Internazionali, (ii) Scienze Politiche e (iii) Scienze dell'Amministrazione) che nel corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali (su due curricula: (i) Mercati, Economia Internazionale, Finanza globale e Strategia d'Impresa e (ii) Conflitti, Politica Internazionale e Studi Strategici). Si sottolinea che dall'A.A. 2010/2011 il Dipartimento di Economia non ha un professore di I fascia "SECS-P/02 Politica Economica" incardinato nei propri corsi di laurea (considerando tutti i corsi di laurea triennali e magistrali in tutte le tre sedi). L'unico professore ordinario nel settore "SECS-P/02 Politica Economica", in servizio presso il nostro Ateneo ed afferente al Dipartimento di Economia, è incardinato presso il Dipartimento di Scienze Politiche (corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali) poiché continuamente e pienamente impegnato in attività didattica in corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Politiche. Si ritiene di importanza strategica per l'Ateneo (e, in modo particolare, per il Dipartimento di Economia) valorizzare e sviluppare il settore "SECS-P/02 Politica Economica", sia in termini didattici sia con specifico riferimento ai filoni di ricerca di politica economica europea e di economia comparata. Per le motivazioni da ultimo esposte si evidenzia l'esigenza di un posto di professore di I fascia per il **SC 13/A2 – Politica Economica – SSD SECS-P/02 – Politica Economica** – da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Economia;

- il corso di Medicina e Chirurgia della sede ternana è andato incontro ad un progressivo depauperamento dell'organico docenti ed è da tempo rimasto privo di un professore ordinario, elemento che dovrebbe fungere da riferimento per la sede. Si rende, pertanto, necessario destinare, da parte dell'Ateneo, risorse specificamente rivolte a riacquisire un professore ordinario in materia fondamentale per il corso medesimo. La Chirurgia Generale a Terni costituisce solida e riconosciuta realtà, scientifica, didattica ed assistenziale ed è diretta da un Professore Associato, privo di collaboratori universitari. Da sottolineare la partecipazione ai Consigli Direttivi di numerose Società scientifiche e nazionali. Dal punto di vista didattico la Chirurgia generale a Terni svolge un ruolo fondamentale

nel CL magistrale in Medicina e Chirurgia, per il IV, V e VI anno, nel CL di Infermieristica per il II e III anno e nelle Scuole di Specializzazione con attività formativa presso l'AOU di Terni (Chirurgia Generale, Chirurgia Toracica, Oncologia, Anestesia e Cardiologia). Dal punto di vista assistenziale la SC di Chirurgia Generale e Specialità Chirurgiche dispone di 32 posti letto; in essa convivono armonicamente e collaborano fattivamente Dirigenti medici provenienti da Scuole Universitarie (Prof. Daddi e Prof. Sciannameo) e Ospedaliere (Dott. Rozzi). Vengono effettuati ricoveri sia in regime di elezione che in urgenza. L'attività comprende oltre 2000 procedure chirurgiche l'anno (25% di provenienza extraregionale, 20% per neoplasie) e una lista di attesa di circa 900 pazienti. E' il reparto con il maggior numero di prestazioni della AOU di Terni. Per le motivazioni da ultimo esposte si evidenzia l'esigenza di un posto di professore di I fascia per il **SC 06/C1 – Chirurgia Generale – SSD MED/18 – Chirurgia Generale** – da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, sede di Terni;

- la Microbiologia Agraria è da considerarsi una disciplina portante per i corsi di laurea erogati dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali: in particolare per i corsi di laurea triennale di Economia e Cultura dell'Alimentazione (Classe L-26), Scienze Agrarie e Ambientali (L-25) e Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari (L-26) e per i corsi di laurea magistrale di Biotecnologie Agrarie e Ambientali (LM-7) e Tecnologie e Biotecnologie degli Alimenti (LM-70). A tale proposito si ricorda la forte vocazione agraria del territorio regionale umbro, sia per la produzione di materie prime alimentare di origine agraria, sia per il recente sviluppo di colture oleaginose finalizzate alla produzione di olii per uso industriale, colture che in entrambi i casi necessitano spesso di una trasformazione in prodotti alimentari e/o industriali per via fermentativa utilizzando specifiche colture microbiche starter. Il SSD AGR/16 – Microbiologia Agraria negli anni ha consentito di avviare efficacemente i processi sopra descritti con particolare riguardo agli aspetti dello sviluppo della bioeconomia e delle tematiche legate alla chimica da fonti rinnovabili (chimica verde) e in futuro potrà al meglio coniugare le esigenze del territorio con l'offerta dell'Ateneo sia per gli aspetti didattici che di ricerca e trasferimento tecnologico. In questo contesto è infatti da ricordare che la microbiologia agraria del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali è da anni fortemente impegnata in ricerche riguardanti tassonomia, ecologia, fisiologia e biotecnologia dei lieviti che ha portato, già a partire dagli anni trenta del secolo scorso, alla costituzione della Collezione dei Lieviti Industriali DBVPG (www.dbvpg.unipg.it) che, in termini numerici, è unica in Italia e seconda al mondo

per numero di ceppi conservati (oltre 6000) tra le collezioni del suo genere. La Collezione dei Lieviti Industriali DBVPG svolge inoltre intensa attività di ricerca e trasferimento tecnologico su scala nazionale ed internazionale. Per quanto riguarda l'attività di ricerca, il settore della Microbiologia Agraria dell'Ateneo di Perugia è risultato primo nel suo SSD in Italia nella VQR 2004-2010. Lo stesso SSD non è stato censito per la VQR 2011-2014 a causa dei vincoli di privacy per SSD poco numerosi imposti dall'ANVUR (comunque i due docenti del DSA3 hanno presentato contributi classificati tutti nel primo quartile delle subject category di appartenenza). A fronte di tutto ciò, il settore della Microbiologia Agraria a livello di Ateneo è privo di Professori di I fascia a partire dall'1.11.2011 e conta esclusivamente sulla presenza di due professori di II fascia, di due ricercatori confermati e di due RTD-A (suddivisi equamente, per numero e fasce, tra il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, DSA3, e il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, DSF). Per l'A.A. 2016-2017 il SSD AGR/16 prevede 45 CFU all'interno dei CDS erogati dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (di cui 33 affidati a docenti del DSA3 e 12 del DSF) a cui vanno aggiunti 12 CFU all'interno del CL in Biotecnologie del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie (affidati ai docenti del DSF). La presenza di un professore di I fascia nel SSD AGR/16 consentirà, quindi, un migliore coordinamento ed organizzazione delle future attività didattiche, di ricerca e di trasferimento tecnologico che richiedono abilità organizzative e gestionali di gruppi e/o Centro di ricerca a livello nazionale e internazionale proprie di un professore di I fascia. Si vuole infine segnalare che il DSA3 ha attualmente dieci professori di I fascia il cui numero si ridurrà a sette nel 2018, a sei nel 2019 e 5 nel 2021. Per le motivazioni da ultimo esposte si evidenzia l'esigenza di un posto di professore di I fascia per il **SC 07/I1 – Microbiologia Agraria – SSD AGR/16 – Microbiologia Agraria** – da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;

- Il SSD ICAR/17 – Disegno – è disciplina portante nel corso di laurea in Ingegneria Civile, nel corso di laurea in Design e nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura, in quanto garantisce le basi tecniche e culturali necessarie per governare in modo scientifico le attività prefigurative (insegnamenti: Disegno dell'architettura/Laboratorio di disegno dell'architettura) e le attività conoscitive (insegnamenti: Rilievo dell'architettura/Laboratorio di rilievo dell'architettura), coniugando debitamente (insegnamenti: tecniche della rappresentazione) sia le tecniche tradizionali manuali (insegnamenti: Disegno civile/Disegno e rilievo), sia le tecniche innovative digitali (insegnamenti: Disegno

automatico ed esecutivo/Modellazione e stampa 3D). Il SSD ICAR/17 – Disegno - , comprendendo tra le proprie competenze l'attività ideativa propria del disegno di progetto e l'attività conoscitiva propria del disegno di rilievo, garantisce un'offerta formativa pienamente rispondente alle esigenze del territorio regionale, che è contrassegnato da un contesto straordinario tanto dal punto di vista paesaggistico quanto dal punto di vista architettonico, dove risulta determinante la sinergia del rapporto disegno di rilievo/disegno di progetto, e che è rinomato per la qualità estetica della produzione artigianale/industriale, dove risulta determinata la sinergia del rapporto disegno/design. Il SSD ICAR/17 – Disegno -, svolge numerose ricerche applicate, finanziate tanto a livello ministeriale centrale quanto a livello istituzionale e industriale locale, nel cui ambito risalta la sperimentazione di nuove strategie volte a rinnovare l'immagine urbana (dove ad esempio contribuisce a prefigurare virtualità/criticità della rigenerazione dei centri storici e delle aree periferiche), di nuove tecniche di rilievo e di catalogazione del patrimonio architettonico (dove ad esempio contribuisce alla valorizzazione delle opere del XIX-XX secolo), di nuove modalità di fruizione dei beni culturali (dove ad esempio contribuisce a testare le potenzialità espositive e sensoriali della realtà aumentata) e di nuove forme di comunicazione visiva (dove ad esempio contribuisce a rinnovare il concept dell'immagine della Regione Umbria). Il SSD ICAR/17 – Disegno – è responsabile della gestione di n. 2 laboratori di ricerca e didattica (Laboratorio di disegno automatico, Laboratorio di grafica multimediale) e di n. 1 laboratorio didattico (Laboratorio di modellazione e progettazione). Il SSD ICAR/17 – Disegno, il cui organico è attualmente costituito da n. 2 professori di II fascia e n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A in scadenza (30.9.2017), garantisce la copertura didattica di 53 CFU: 10 CFU nel corso di laurea in Ingegneria civile, 16 CFU nel corso di laurea in Design, 27 CFU nel corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura. Tale numero di CFU richiede capacità organizzative della ricerca e della didattica proprie di un professore di I fascia, di cui il SSD ICAR/17 è attualmente privo. La presenza di un professore di I fascia in tale SSD consentirà un migliore coordinamento e una migliore organizzazione dell'attività di ricerca e dell'attività didattica, migliorando i servizi agli studenti. Per le motivazioni da ultimo esposte si evidenzia l'esigenza di un posto di professore di I fascia per il **SC 08/E1 – Disegno – SSD ICAR/17 – Disegno** – da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;

- La storia del diritto italiano (SC 12/H2 – SSD IUS/19) rappresenta una disciplina centrale per la formazione del giurista e ciò è dimostrato dal fatto che il suo insegnamento è previsto quale materia di base nel Corso di Laurea Magistrale in

Giurisprudenza (LMG/1) a ciclo unico e nel corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici (L 114). Anche per quanto concerne la nuova laurea Magistrale attivata dal Dipartimento di Giurisprudenza (LM 90 – integrazione giuridica europea e diritti umani), tale SSD figura tra le materie caratterizzanti. A ciò si aggiunga che, dal 2003, nel nostro Ateneo, non risulta più incardinato alcun professore di I fascia per la Storia del diritto italiano, nonostante la rilevanza di detto insegnamento nei termini sopra ricordati sia per quanto concerne la sostenibilità dell’offerta didattica che per quanto attiene il rilievo e l’efficacia della produzione scientifica che per qualità e quantità dei temi affrontati da sempre caratterizza l’Università degli Studi di Perugia in tale specifico settore di ricerca. Per le motivazioni da ultimo esposte si evidenzia l’esigenza di un posto di professore di I fascia per il **SC 12/H2 – Storia del diritto medievale e moderno – SSD IUS/19 – Storia del diritto medievale e moderno** – da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Giurisprudenza;

Valutato che, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2017 il rispetto di quanto dispone l’art. 18, comma 4, della L. 240/2010, il soddisfacimento delle suddette esigenze di personale comporta l’impegno di 1,5 Punti organico a valere sul contingente 2016 ed una spesa a valere sul Bilancio del corrente esercizio di € 1.460,00, ipotizzando la presa di servizio dei vincitori delle relative procedure non prima del 28 dicembre 2017;

Considerato che in merito alla suddetta proposta di programmazione è in fase di acquisizione il parere di competenza del Nucleo di Valutazione;

Il Presidente, nel ricordare lo sforzo significativo sostenuto dall’Ateneo per aumentare il numero dei professori associati, fa presente come ora occorra avviare un processo di riequilibrio rivolto verso i professori ordinari, pur non dimenticando comunque i giovani ricercatori. A quest’ultimo riguardo fa presente che sta circolando una voce relativa ad una probabile distribuzione di posti da Ricercatori di tipo B e sembrerebbe che ci siano 1000 posti dei quali alcuni andrebbero al CNR e gli altri alle Università. Relativamente agli ordinari l’obiettivo sarebbe quello di assegnare un posto per Dipartimento sempre operando in base ad un ordine di priorità in base alle esigenze didattiche e di ricerca. Si augura che questo processo possa concludersi in tempi brevi. Il Senatore Fabio Ceccarelli dà lettura del seguente intervento scritto:

"Durante la seduta del 20 giugno u.s. sono intervenuto per fare diverse e importanti richieste propedeutiche alla programmazione e fabbisogno di Personale Tab/Cel. Non ho ricevuto risposta alcuna, né in merito a quanto chiesto in quella seduta né in merito a quanto richiesto nelle sedute precedenti, mentre si continua a lavorare

esclusivamente sulla programmazione del Personale Docente, senza tuttavia fare un discorso organico e funzionale sull' assegnazione di punti organici alle due componenti. Ricordo che non vi sono norme che impongono come assegnare i punti organici e che ogni anno andrebbe fatto un ragionamento a monte in base alle criticità.

Ora mi sembra che le criticità del Personale Docente siano state in gran parte soddisfatte, se consideriamo i vari "Piani straordinari del Miur per la chiamata dei docenti" e i punti organico assegnati dall'Ateneo di Perugia.

Riguardo questi ultimi cito ad esempio - ma il trend non è cambiato negli anni successivi - le assegnazioni degli anni 2009-2014 quando, a fronte di 330 cessazioni del Personale Docente e 261 cessazioni di Personale TAB/Cel, sono stati assegnati dagli Organi: al Personale Docente punti organico 66,49; al Personale TAB/Cel punti organico 13,3.

Faccio invece presente che le richieste riguardo le criticità del Personale TAB/Cel, come più volte evidenziate nelle mozioni e interventi, sono ancora irrisolte e preciso, se ve ne fosse ancora bisogno, che tali interventi - come abbiamo visto nei dati del Bilancio - non sono stati e non saranno certo la causa dello sfioramento delle spese per il Personale!

Pertanto chiedo, oltre che avere al più presto risposta per iscritto di quanto richiesto, che nel piano di fabbisogno che l'Ateneo dovrà sottoporci sia data risposta a queste interpellanze, per risolvere problematiche gravi e non più procrastinabili:

- Trasformazione del rapporto di lavoro da part time 75% al 100% delle unità di personale cat. B3 (ex operai agricoli) attualmente - parliamo di poche unità - con contratto di lavoro al 75%;*
- Progressioni verticali in attuazione dell'art. 22 del D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017;*
- Stabilizzazione del Personale Precario in attuazione dell'art. 20 del D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017;*

Per tutti i motivi sopra esposti dichiaro, oggi, il mio voto di ASTENSIONE alla presente delibera".

Il Direttore Generale tiene a precisare, discostandosi da quanto rappresentato dal Senatore Ceccarelli, come l'Amministrazione stia lavorando intensamente e parallelamente anche sul fronte della programmazione del fabbisogno di personale Tab.

E' stato infatti di recente chiesto a tutte le Strutture di comunicare all'Amministrazione, entro il 10 luglio u.s., le rispettive esigenze in merito al fabbisogno di personale TAB, al fine di una complessiva ed organica valutazione. Le attività di raccolta dati e di analisi degli stessi sono infatti assolutamente propedeutiche e funzionali a qualunque programmazione delle risorse. Solo a valle di

tale processo sarà di fatto possibile delineare un piano "ragionato", organico e coerente con il quadro complessivo di riferimento.

Da ultimo il Direttore sottolinea come non si possano comunque dimenticare gli impegni che gli Organi di governo hanno assunto in questi anni e le priorità che si sono dati.

Il Senatore Mario Tosti tiene a precisare che con l'odierna assegnazione dei posti non si risolvono le problematiche del personale docente, che risulta fortemente carente rispetto al personale tecnico amministrativo che invece è in abbondanza rispetto ad altre Università della stessa dimensione, le quali registrano addirittura il 50% in meno di personale. Di conseguenza più che parlare di aumentare i p.o. per il Tab sarebbe opportuno prevedere un progetto di riqualificazione e ricollocamento di tale personale, facendo leva su quello più giovane affinché acquisisca le competenze necessarie per affrontare il mutamento radicale dell'Università e per supportare le dinamiche della valutazione della didattica e della ricerca.

Il senatore Ceccarelli fa presente che dalla Relazione sul benessere organizzativo su circa mille persone solo 170 sono al di sotto dei 40 anni.

Il Direttore Generale preannuncia al Senatore come proprio in questi giorni sta per essere pubblicato il Decreto Ministeriale relativo all'assegnazione dei punti organico 2017 che potrà avere risvolti significativi e positivi sulla futura programmazione. Ribadisce pertanto l'importanza di procedere con gradualità e sulla scorta di scelte ragionate e supportate dai dati.

La Senatrice Violetta Cecchetti, nel concordare pienamente con il Senatore Tosti, rappresenta che da quando è Senatrice le sembra di ricordare che si sia sempre parlato di eccesso di personale tecnico e amministrativo, per cui affermare che siamo carenti di quest'ultimo e non di personale docente quando l'Università si basa sulla didattica e ricerca, le sembra eccessivo.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "*Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635*";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "*Milleproroghe*"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Richiamate integralmente le note ministeriali prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "*Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)*", prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "*D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015*" e la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la "*Programmazione e reclutamento di personale anno 2015*", prot. n. 3672 del 15.03.2016 avente ad oggetto: "*Disposizioni in tema di reclutamento – Anno 2016*" e la nota prot. n. 9050 del 12.07.2016 avente ad oggetto "*Comunicazioni in tema di finanziamento e di reclutamento*";

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, avente per oggetto "*Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014*";

Visto il D.M. 21 Luglio 2015 n. 503, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015";

Visto il D.M. 5 agosto 2016 n. 619, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016";

Preso atto di quanto deliberato dal Senato Accademico del 27.09.2016 e dal Consiglio di Amministrazione del 28.09.2016 in materia di "linee guida di orientamento per la valutazione delle esigenze di personale con riferimento a posti di professore di I fascia" sopra richiamate;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 ottobre 2016, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, come sopra richiamato;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data e, conseguentemente, nella seduta del 29 maggio 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi il 25 maggio, come sopra richiamato;

Condivisa l'esigenza di proseguire nell'attuazione della programmazione di cui alla delibera del 14 marzo scorso sotto il profilo del fabbisogno di professori di I fascia;

Condivisa, del pari, l'esigenza di uniformarsi, a tale scopo, ai criteri definiti nella seduta del 27 settembre 2016;

Preso atto di tutto quanto rappresentato dal Presidente in ordine all'esigenza di:

- un posto di professore di I fascia per il **SC 13/A2 – Politica Economica – SSD SECS-P/02 – Politica Economica** – da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Economia;
- un posto di professore di I fascia per il **SC 06/C1 – Chirurgia Generale – SSD MED/18 – Chirurgia Generale** – da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, sede di Terni;
- un posto di professore di I fascia per il **SC 07/I1 – Microbiologia Agraria – SSD AGR/16 – Microbiologia Agraria** – da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;
- un posto di professore di I fascia per il **SC 08/E1 – Disegno – SSD ICAR/17 – Disegno** – da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;
- un posto di professore di I fascia per il **SC 12/H2 – Storia del diritto medievale e moderno – SSD IUS/19 – Storia del diritto medievale e moderno** – da coprire

mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Giurisprudenza;

Valutato che, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2017 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, il soddisfacimento delle suddette esigenze di personale comporta l'impegno di 1,5 Punti organico a valere sul contingente 2016 ed una spesa a valere sul Bilancio del corrente esercizio di € 1.460,00, ipotizzando la presa di servizio dei vincitori delle relative procedure non prima del 28 dicembre 2017;

Considerato che in merito alla suddetta proposta di programmazione è in fase di acquisizione il parere di competenza del Nucleo di Valutazione;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Fabio Ceccarelli

DELIBERA

❖ di esprimere parere favorevole, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2017 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 e fatta salva l'acquisizione del parere di competenza del Nucleo di Valutazione, in ordine alla seguente proposta di programmazione:

- la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia per il **SC 13/A2 – Politica Economica – SSD SECS-P/02 – Politica Economica** – da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Economia e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;
- la copertura di n. 1 un posto di professore di I fascia per il **SC 06/C1 – Chirurgia Generale – SSD MED/18 – Chirurgia Generale** – da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, sede di Terni, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;
- la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia per il **SC 07/I1 – Microbiologia Agraria – SSD AGR/16 – Microbiologia Agraria** – da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;
- la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia per il **SC 08/E1 – Disegno – SSD ICAR/17 – Disegno** – da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;
- la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia per il **SC 12/H2 – Storia del diritto medievale e moderno – SSD IUS/19 – Storia del diritto medievale e**

moderno – da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Giurisprudenza e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine al far gravare i 1,5 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia, sul Contingente 2016 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- ❖ di rimettere al Consiglio di Amministrazione le determinazioni relative alla conseguente copertura economica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. I)

<p>O.d.G. n. 12) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD ING-IND/10: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che vengono sottoposte al parere del presente Consesso le delibere di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, adottate dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e dal Consiglio del Centro Interuniversitario di Ricerca sull’Inquinamento e sull’Ambiente “Mauro Felli” (CIRIAF), rispettivamente nelle sedute del 5 Luglio e del 7 luglio 2017, così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata del **Dott. Gianluca CAVALAGLIO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 09/C2 – Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale -, per partecipare al seguente progetto di ricerca “*Produzione di bioetanolo di II generazione da diverse tipologie di biomasse lignocellulosiche*”, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria e del CIRIAF, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 459 del 30.03.2017, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 931 del 21.06.2017. Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, nel SSD ING-IND/10 o in settori affini, un numero massimo di ore annue pari a 50. (all. 1 e all. 2 agli atti del presente verbale);

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 28 marzo 2017;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l’effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall’art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell’art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 29.03.2017 ha autorizzato, in particolare, “*di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del CIRIAF n. 7 del 20 febbraio 2017, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l’Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” dalla UA.PG.CIRIAF del Centro Interuniversitario di Ricerca*

sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 110.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato:

<i>CENTRO/ DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>CIRIAF Dipartimento di Ingegneria</i>	<i>09/C2 ING-IND/10</i>	<i>Tempo definito € 110.000,00</i>	<i>PJ 2017_11</i>

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e dal Consiglio del

CIRIAF, nelle sedute rispettivamente del 5 Luglio e del 7 luglio 2017, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e dal Consiglio del CIRIAF, nelle sedute rispettivamente del 5 Luglio e del 7 luglio 2017, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del **Dott. Gianluca CAVALAGLIO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 09/C2 – Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - **SSD ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale**, per le esigenze del **Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" (CIRIAF) - Dipartimento di Ingegneria**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Produzione di bioetanolo di II generazione da diverse tipologie di biomasse lignocellulosiche";
- ❖ di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.03.2017 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal

1 Agosto 2017, da stipulare con il **Dott. Gianluca CAVALAGLIO**, allegato al presente verbale sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. L)

<p>O.d.G. n. 13) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/50: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta al parere del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 27 Giugno 2017, così come di seguito specificato:

- ❖ proposta di chiamata della **Dott.ssa Beatrice DEL PAPA** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate - SSD MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate –, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Sviluppo di nuove tecnologie per la valutazione biologica e prognostica di pazienti con Leucemia Linfatica Cronica", per le esigenze del Dipartimento di Medicina, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 245 del 28.02.2017, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 887 del 13.06.2017. Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 30 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD MED/50 o settori affini (all.1 agli atti del presente verbale);

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 febbraio 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 21 febbraio 2017;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 21.02.2017 ha autorizzato, in particolare, *"di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 85 del 2 febbraio 2017, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla*

UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 151.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato:

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO</i>
	<i>CONCORSUALE e SSD</i>		<i>CONTABILE PJ</i>
<i>Dip. di Medicina</i>	<i>06/N1 MED/50</i>	<i>Tempo Pieno € 151.000,00</i>	<i>PJ 2017_8</i>

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a rendere parere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 27 giugno 2017, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 27 giugno 2017, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della **Dott.ssa Beatrice DEL PAPA** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate - **SSD MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate** –, per le esigenze del **Dipartimento di Medicina**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Sviluppo di nuove tecnologie per la valutazione biologica e prognostica di pazienti con Leucemia Linfatica Cronica";
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **01 Agosto 2017**, da stipulare con la **Dott.ssa Beatrice DEL PAPA**, allegato al presente verbale sub lett. L) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.02.2017 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

Delibera n. 13

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 - Dott. Stefano Santoro – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. n. 71 del 16 aprile 2012 relativo ai criteri per la ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle Università per l'anno 2012, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 2012, Reg. 7, foglio 32;

Visto, in particolare, l'art. 6 del predetto D.M. n. 71 del 16 aprile 2012, che destina 5.000.000 di euro per la prosecuzione del programma denominato "Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini" a favore di giovani studiosi ed esperti italiani e stranieri, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnati stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio, finalizzato alla realizzazione di programmi di ricerca autonomamente proposti presso Università italiane, attraverso la stipula di contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), legge 20 dicembre 2010 n. 240, sulla base di criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n.240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto l'art.24, comma 2, lettera b) e comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n.240 che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale non rinnovabili, con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica che hanno usufruito dei contratti di cui al medesimo comma 3 lett. a), ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;

Visto il D.M. 27 novembre 2012 n. 539, registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2012, reg. 16, foglio 260, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 1 febbraio 2013 n. 27, con il quale sono state dettate disposizioni in merito alle modalità di presentazione

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

delle domande, alla selezione delle proposte ed alla erogazione delle risorse a disposizione ai sensi dell'art. 6 del predetto DM n. 71 del 16 aprile 2012;

Tenuto conto che l'art 2 del DM n. 539 del 27 novembre 2012 ha previsto che a valere sulle disponibilità di cui all'art. 6 del DM n. 71 del 6 aprile 2012 fossero banditi 24 posti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;

Considerato che l'art. 4 del D.M. n. 539 del 27 novembre 2012 ha previsto che la selezione delle proposte fosse affidata ad un Comitato composto dal Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e da quattro studiosi di alta qualificazione scientifica in ambito internazionale, nominati dal Ministro, con il compito di esprimere motivati pareri sulla qualificazione scientifica dei candidati e sulla valenza scientifica dei progetti di ricerca;

Visti i DD.MM. n. 250 del 2 aprile 2013 e n. 784 del 30 settembre 2013 con i quali sono stati designati i componenti del Comitato di cui all'art. 4 del D.M. n. 539 del 27 novembre 2012;

Vista la valutazione effettuata dal Comitato di cui sopra nella riunione finale del 18 dicembre 2013 che ha distribuito i soggetti valutati positivamente in sei diverse macroaree, in proporzione ai progetti ammissibili;

Tenuto conto che il Comitato ha individuato i 24 soggetti da finanziare e la lista delle riserve, per macroaree, adottando, ove necessario nei casi di parità di giudizio dei progetti, scelti all'interno della stessa macroarea, il criterio della data di nascita, favorendo i più giovani;

Considerato che il Comitato ha previsto che, in caso di rinuncia, lo scorrimento ai fini della individuazione del soggetto da finanziare avvenisse all'interno della medesima macroarea e qualora si esaurissero i candidati della macroarea, si passi alla o alle macroaree con il più alto numero di selezionati, attribuendo le posizioni disponibili, una per macroarea, al o ai candidati ivi presenti;

Preso atto che con D.M. n. 79 del 04.02.2014 sono state approvate le proposte del Comitato da cui risulta tra i 24 soggetti da finanziarie, sulla base delle risorse a disposizione, il dott. Stefano Santoro;

Considerato che con nota n. 6934 del 17.03.2014 il Ministero ha comunicato che il Dott. Santoro aveva scelto l'Ateneo perugino in ordine di preferenza per lo svolgimento del programma di ricerca;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 14.04.2014, ha deliberato di accogliere nel Dipartimento il Dott. Santoro con un contratto ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 e si è reso

disponibile a garantire al ricercatore adeguate strutture di accoglienza per lo svolgimento del suo programma di ricerca;

Considerato che l'art. 4 del D.M. n. 539 del 27 novembre 2012 stabilisce, dopo che i candidati selezionati sono dichiarati vincitori del suddetto programma di ricerca di alta qualificazione, che gli stessi *"vengono assunti dall'ateneo a seguito di chiamata diretta secondo le procedure di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005 n. 230..."*;

Considerato che con nota n. 17995 del 30.06.2014 il Ministro, in applicazione della procedura prevista dal D.M. n. 539 del 27.11.2012, *"dichiara vincitore e autorizza la chiamata diretta per la quale è stata disposta la relativa assegnazione:*

CANDIDATO	IMPORTO CONTRATTO LORDO AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO *	QUOTA RICERCA
SANTORO STEFANO	175.873,66	37.300,00
TOTALE	175.873,66	37.300,00

**Di cui lordo soggetto € 125.633,00*

precisando, altresì, *"che l'assunzione in servizio dovrà avvenire entro e non oltre il 15 settembre 2014"*;

Preso atto, pertanto, che € 175.873,66 sono stati assegnati dal MIUR per la copertura dei costi che l'Ateneo avrebbe dovuto sostenere per la contrattualizzazione ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 del Dott. SANTORO ed € 37.300,00 quale quota per la ricerca;

Considerato che il comma 5 dell'art. 24 della Legge 240/2010 stabilisce che *"Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. La programmazione di cui all'articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione. Alla procedura è data pubblicità sul sito dell'ateneo."*;

Preso atto che il Ministero con nota prot. n. 18059 del 01.07.2014 ha rappresentato quanto segue: *"Si fa presente che all'atto dell'assunzione degli stessi (vincitori della*

procedura prevista dal D.M. n. 539 del 27.11.2012) *nel ruolo di Professori l'Ateneo sarà tenuto a impegnare esclusivamente il differenziale di Punti Organico tra il Posto di Professore e quello di ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo. In tal caso sarà altresì reso consolidabile a valere sul FFO anche l'importo del relativo contratto iniziale.*" ;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.07.2014, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 23.07.2014, ha deliberato di autorizzare l'assunzione in servizio del Dott. Stefano SANTORO in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno nel SSD CHIM/06 - Chimica organica - Settore concorsuale 03/C1 - Chimica organica - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, in applicazione dell'art. 1, comma 9, Legge 230/2005;

Preso atto che nella medesima delibera del 23.07.2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato tra l'altro *"di impegnare, nel futuro contingente di punti organico che sarà nelle disponibilità dell'Ateneo per la programmazione del fabbisogno di personale docente per l'anno 2017, 0,2 P.O. per poter assumere, qualora vi saranno i presupposti prescritti dall'art. 24, comma 5, L. 240/10, il Dott. SANTORO nel ruolo di Professore di II fascia, impegnandosi, congiuntamente, a prevedere nel relativo bilancio unico dell'esercizio finanziario 2017 la copertura del relativo differenziale di costo;*

- ❖ *di anticipare la somma finanziata dal MIUR corrispondente ad € 213.173,66, comprensiva del costo relativo al posto da ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) al lordo degli oneri a carico Ateneo, pari ad € 175.873,66;*
- ❖ *di autorizzare l'Ufficio bilanci ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Previsione dell'esercizio finanziario 2014:*

Entrata

Tit. 02 - Cat. 01 - Cap.01 -Art. 01

"Fondo per il funzionamento ordinario" + € 213.173,66

Uscita

Tit. 01 - Cat. 02 - Cap. 01 - Art. 02

"Ricercatori tempo determinato" + € 175.873,66

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

Tit. 08 - Cat. 01 - Cap.01 -Art. 10

"Ricerche Varie" + € 37.300,00

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

CDR:A.ACEN.DCBB

con conseguente accertamento della somma di € 213.173,66, quale assegnazione in favore dell'Amministrazione da parte del M.I.U.R., di cui € 175.873,66 da prenotare per la stipula con il **Dott. Stefano SANTORO** del contratto, in qualità di ricercatore a tempo determinato tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010 presso questo Ateneo, Dipartimento di Chimica , Biologia e Biotecnologie, ed € 37.300,00 da prenotare per il finanziamento dell'attività di ricerca che dovrà svolgere lo stesso Dott. SANTORO, da attribuire al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie.

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE SSD ed IMPORTO	ACCERTAMENTO	PRENOTAZIONE DI SPESA
Dip. Di Chimica, Biologia e Biotecnologie	CHIM/06 03/C1 € 175.873,66	ACT 2014/7753	P.2014/1395

DIPARTIMENTO	IMPORTO	ACCERTAMENTO	PRENOTAZIONE DI SPESA
Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	€ 37.300,00	ACT 2014/7753	P.2014/1396

Preso atto che l'ex prenotazione 2014/1395 è stata trasformata, per effetto del passaggio al sistema di contabilità economico-patrimoniale (e della conseguente adozione del nuovo software di contabilità UGOV), in PJ 2014_207 e che l'accertamento n. 2014/7753 è stato chiuso con reversale 18308 del 16.12.2014 per un importo di € 213.173,34;

Considerato che in data 15.09.2014 Il Dott. Stefano Santoro ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) per il SC 03/C1- Chimica organica – SSD 03/C1 – Chimica organica - presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 4 maggio 2017, dopo aver preso atto che il Dott. Stefano Santoro ha conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, ha effettuato la proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 e art. 9,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della L.240/2010", proponendo la chiamata del Dott. Santoro a ricoprire il posto di professore di II fascia per il SC 03/C1- Chimica organica – SSD 03/C1 – Chimica organica;

Preso atto che con D.R. n. 720 del 19.05.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del Dott. Stefano SANTORO ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, e con successivo D.R. n. 824 del 30.05.2017 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 3.07.2017 (verbale acquisito al prot. n. 49609 del 5.7.2017, all. 1 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Stefano SANTORO** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 03/C1- Chimica organica – SSD 03/C1 – Chimica organica – presso il **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;**

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con il Dott. Stefano Santoro, è in scadenza il prossimo 14.09.2017 e che, pertanto, la prima data utile per nominare la stessa Professore di II fascia per il settore concorsuale 03/C1- Chimica organica – SSD 03/C1 – presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie è il 15.09.2017, con un costo stimabile a carico dell'Ateneo per il periodo 15.09.2017-31.12.2017 pari ad € 20.600,00;

Valutata l'esigenza di rivedere l'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015, 14 marzo 2017 e del 29 maggio 2017 al fine di garantire la prioritaria utilizzazione dei punti organico del Contingente 2014 per assicurarne la piena utilizzazione entro il prossimo 31 dicembre 2017;

Preso atto che nel Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2017-2019, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, è stata data copertura finanziaria ad un contingente di 8,50 p.o. (€ 114.610,00 = 1 p.o.) previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo scorso, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, con riferimento alla "Programmazione fabbisogno di personale"; Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.M. n. 71 del 16 aprile 2012, in particolare, l'art. 6 che destina 5.000.000 di euro per la prosecuzione del programma denominato "Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini" a favore di giovani studiosi ed esperti italiani e stranieri, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnati stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio, finalizzato alla realizzazione di programmi di ricerca autonomamente proposti presso Università italiane, attraverso la stipula di contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), legge 20 dicembre 2010 n. 240, sulla base di criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art.24, comma 2, lettera b) e comma 3 lettera b);

Visto il D.M. 27 novembre 2012 n. 539, in particolare gli artt. 2 e 4;

Visti i DD.MM. n. 250 del 2 aprile 2013 e n. 784 del 30 settembre 2013;

Preso atto che con D.M. n. 79 del 04.02.2014 sono state approvate le proposte del Comitato da cui risulta tra i 24 soggetti da finanziarie, sulla base delle risorse a disposizione, il dott. Stefano Santoro;

Considerato che con nota n. 6934 del 17.03.2014 il Ministero ha comunicato che il Dott. Santoro aveva scelto l'Ateneo perugino in ordine di preferenza per lo svolgimento del programma di ricerca;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 14.04.2014, ha deliberato di accogliere nel Dipartimento il Dott. Santoro con un contratto ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 e si è reso disponibile a garantire al ricercatore adeguate strutture di accoglienza per lo svolgimento del suo programma di ricerca;

Vista la nota MIUR prot. n. 17995 del 30.06.2014;

Preso atto che il Ministero con nota prot. n. 18059 del 01.07.2014 ha rappresentato quanto segue: *"Si fa presente che all'atto dell'assunzione degli stessi (vincitori della procedura prevista dal D.M. n. 539 del 27.11.2012) nel ruolo di Professori l'Ateneo sarà tenuto a impegnare esclusivamente il differenziale di Punti Organico tra il Posto di Professore e quello di ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo. In tal caso sarà altresì reso consolidabile a valere sul FFO anche l'importo del relativo contratto iniziale."* ;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.07.2014, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 23.07.2014, ha deliberato di autorizzare l'assunzione in servizio del Dott. Stefano SANTORO in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno nel SSD CHIM/06 - Chimica organica - Settore concorsuale 03/C1 - Chimica organica - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, in applicazione dell'art. 1, comma 9, Legge 230/2005;

Preso atto che nella medesima delibera del 23.07.2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato tra l'altro *"di impegnare, nel futuro contingente di punti organico che sarà nelle disponibilità dell'Ateneo per la programmazione del fabbisogno di personale docente per l'anno 2017, 0,2 P.O. per poter assumere, qualora vi saranno i presupposti prescritti dall'art. 24, comma 5, L. 240/10, il Dott. SANTORO nel ruolo di Professore di II fascia, impegnandosi, congiuntamente, a prevedere nel relativo bilancio unico dell'esercizio finanziario 2017 la copertura del relativo differenziale di costo;*

Considerato che in data 15.09.2014 Il Dott. Stefano SANTORO ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) per il SC 03/C1- Chimica organica - SSD 03/C1 - Chimica organica - presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 4 maggio 2017, dopo aver preso atto che il Dott. Stefano Santoro ha conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, ha effettuato la proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della L.240/2010", proponendo la chiamata del Dott. SANTORO a ricoprire il posto di professore di II fascia per il SC 03/C1- Chimica organica - SSD 03/C1 - Chimica organica;

Visto il D.R. n. 720 del 19.05.2017;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 3.07.2017 (verbale acquisito al prot. n. 49609 del 5.7.2017, all. 1), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione investita della valutazione del Dott. Santoro ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Stefano SANTORO** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 03/C1- Chimica organica – SSD 03/C1 – Chimica organica – presso il **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;**

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con il Dott. Stefano Santoro, è in scadenza il prossimo 14.09.2017 e che, pertanto, la prima data utile per nominare la stessa Professore di II fascia per il settore concorsuale 03/C1- Chimica organica – SSD 03/C1 – presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie è il 15.09.2017, con un costo stimabile a carico dell'Ateneo per il periodo 15.09.2017-31.12.2017 pari ad € 20.600,00;

Valutata l'esigenza di rivedere l'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015, 14 marzo 2017 e del 29 maggio 2017 al fine di garantire la prioritaria utilizzazione dei punti organico del Contingente 2014 per assicurarne la piena utilizzazione entro il prossimo 31 dicembre 2017;

Visto il Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2017-2019, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, relativamente alla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo scorso, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, con riferimento alla "Programmazione fabbisogno di personale";

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 03/C1- Chimica organica – SSD 03/C1 – Chimica organica – presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, del **Dott. Stefano SANTORO**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2014, ovvero, in subordine, sul Contingente 2015 e in subordine nel Contingente 2016 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di autorizzare la presa di servizio il 15.09.2017;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura finanziaria del sopra richiamato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Proroga contratto – Dott.ssa Paola Lucidi - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”*;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che la Dott.ssa Paola LUCIDI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 06/B1-Medicina interna - SSD MED/09-Medicina Interna - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - per effetto di un

contratto - n. 14/2014 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni (all. 1 agli atti del presente verbale);

Considerato che la Dott.ssa Paola LUCIDI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 01.08.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 31.07.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 30.05.2017, il cui estratto di verbale è stato acquisito al protocollo n. 42241 del 07.06.2017, su richiesta avanzata dal Prof. Geremia BOLLI, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 14/2014, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa Lucidi in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato della ricercatrice ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 2 agli atti del presente verbale);

Preso atto che nella medesima delibera del 30.05.2017 il Consiglio del Dipartimento di Medicina ha comunicato che gli oneri relativi alla suddetta proroga, pari ad € 102.000,00, graveranno interamente su fondi esterni, in particolare sui fondi messi a disposizione della Fondazione per la Ricerca sul Diabete;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 30.05.2017 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con D.S.A. n. 570/2017 del 16 giugno 2017, acquisito al protocollo n. 44689 del 16.06.2017 (all. 3 agli atti del presente verbale), è stato precisato che il costo per la proroga del posto pari ad "€ 102.000,00 è allocata nella macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ: "DIABETERTD_2017_BOLLI" del Dipartimento di Medicina" e conseguentemente con il medesimo D.S.A. il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina autorizza "l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: DIABETERTD_2017_BOLLI";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010";

Preso atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Considerato che la Dott.ssa Paola LUCIDI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - 06/B1 - Medicina interna – SSD MED/09 - Medicina Interna- per le esigenze del Dipartimento di Medicina – per effetto di un contratto - n. 14/2014 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, ed ha assunto servizio in data 01.08.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 31.07.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 30.05.2017, su richiesta avanzata dal Prof. Geremia BOLLI, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 14/2014, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa Lucidi in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato della ricercatrice ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto

ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con Decreto n. 570 /2017 del 16.06.2017 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga; Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovrà riscontrare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Paola Lucidi in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 14/2014, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto;

Preso atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", subordinatamente al parere favorevole della commissione nominata ai sensi dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, in ordine alla proroga per ulteriori due anni con regime di tempo pieno del contratto n. 14/2014 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dalla Dott.ssa Paola LUCIDI - settore concorsuale 06/B1 - Medicina interna - SSD MED/09 - Medicina Interna - per le esigenze del Dipartimento di Medicina così come richiamata in premessa;
- 2) di riportarsi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica della sopra richiamata proroga.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

Esce dall'aula il Senatore Dott. Mariano Sartore per poi rientrare al termine della trattazione del presente odg.

Delibera n. 15

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Richieste di Afferenze ad altro Dipartimento ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Regolamento Generale di Ateneo.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 470 del 29.03.2013 e modificato con D.R. n. 981 del 27.06.2016 e con D.R. n. 495 del 10.04.2017;

Visto, in particolare, l'art. 93 del Regolamento Generale di Ateneo, disciplinante le "Afferenze", il quale, tra l'altro disciplina la procedura relativa alla richiesta di afferenza ad altro Dipartimento; in particolare precisa che *"La richiesta di afferenza ad altro Dipartimento, corredata dal curriculum del richiedente, deve essere motivata da ragioni di coerenza scientifica e didattica con i programmi e con le finalità perseguite dal Dipartimento al quale il docente intende afferire...è indirizzata al Magnifico Rettore e ai Direttori dei Dipartimenti interessati"*, e demanda la competenza a deliberare in merito al Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico ed i Consigli dei Dipartimenti interessati, *"tenuto conto della effettiva coerenza della richiesta stessa con le finalità scientifiche e didattiche che caratterizzano il Dipartimento di destinazione; delle implicazioni scientifiche, didattiche ed organizzative connesse al trasferimento del richiedente; delle conseguenze della mobilità del richiedente, per il Dipartimento di provenienza, in riferimento ai limiti numerici di afferenze previsti dalla legge"* (art. 93, comma 5, del Regolamento Generale); tale disposizione, come da ultimo modificata per effetto del D.R. n. 495 del 10.04.2017, al comma 7 prevede che *"Fermo rimanendo quanto previsto dal presente articolo per la procedura ordinaria, i professori ed i ricercatori che abbiano maturato tre anni di permanenza nel Dipartimento di prima afferenza costituito ai sensi della L. 240/2010, solo in fase di prima applicazione, possono richiedere, entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente comma e con le modalità di cui al precedente comma 4, di afferire ad altro*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

Dipartimento. In caso di delibera positiva secondo la procedura di cui al precedente comma 5, l'afferenza è disposta con decreto rettorale e decorre dalla data del provvedimento medesimo, fatto salvo l'impegno del docente ad assicurare la copertura delle attività formative ad esso già attribuite e a garantire il rispetto dei requisiti di docenza per la sostenibilità dell'offerta formativa";

Considerato che il termine per la presentazione di eventuali istanze di afferenza ad altro dipartimento ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Regolamento Generale di Ateneo, è scaduto lo scorso 11 maggio;

Dato atto che entro il suddetto termine sono pervenute le seguenti richieste di afferenze ad altro Dipartimento, talune delle quali presentate antecedentemente la riforma del richiamato art. 93 del Regolamento Generale:

- 1) il **Dott. Maurizio PATTOIA**, ricercatore nel SC 11/D2 – Didattica, Pedagogia speciale e Ricerca educativa – SSD M-PED/03 – Didattica e Pedagogia speciale -, attualmente afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, con nota prot. n. 703 del 10.01.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Medicina Sperimentale, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (all. 1 allegato agli atti del presente verbale);
- 2) la **Dott.ssa Anna Maria FALCHERO**, ricercatore nel SC 13/C1 – Storia Economica – SSD SECS-P/12 – Storia Economica -, attualmente afferente al Dipartimento di Economia, con nota prot. n. 1842 del 12.01.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Lettere-lingue, letteratura e civiltà antiche e moderne, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (all. 2 allegato agli atti del presente verbale);
- 3) il **Dott. Fabio MARCELLI**, ricercatore nel SC 10/B1 – Storia dell'Arte - SSD L-ART/02 – Storia dell'Arte Moderna -, attualmente afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, con nota prot. n. 10110 del 13.02.2017 ha richiesto di afferire al Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (all. 3 allegato agli atti del presente verbale);
- 4) il **Dott. Piero DOMINICI**, ricercatore nel SC 14/C2 – Sociologia dei Processi culturali e comunicativi - SSD SPS/08 – Sociologia dei Processi culturali e comunicativi -, attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Politiche, con nota prot. n. 10349 del 14.02.2017 ha richiesto di afferire al Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (all. 4 allegato agli atti del presente verbale);
- 5) il **Dott. Flavio Pietro CUNIBERTO**, ricercatore nel SC 11/C4 – Estetica e Filosofia dei Linguaggi - SSD M-FIL/04 – Estetica -, attualmente afferente al Dipartimento di

Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, con nota prot. n. 10422 del 14.02.2017 ha richiesto di afferire al Dipartimento di Lettere-lingue, letteratura e civiltà antiche e moderne, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (all. 5 allegato agli atti del presente verbale);

- 6) il **Prof. Alberto Giulio CIANCI**, professore associato nel SC 12/A1 – Diritto Privato – SSD IUS/01 – Diritto Privato -, attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Politiche, con nota prot. n. 27561 del 12.04.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Giurisprudenza, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (all. 6 e 6bis allegati agli atti del presente verbale);
- 7) il **Prof. Stefano PERITO**, professore associato nel SC 06/A3 – Microbiologia e Microbiologia Clinica – SSD MED/07 – Microbiologia e Microbiologia Clinica -, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, con nota prot. n. 32285 del 5.05.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Medicina, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (all. 7 allegato agli atti del presente verbale);
- 8) il **Dott. Mariano SARTORE**, ricercatore nel SC 08/F1 – Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale – SSD ICAR/20 – Tecnica e Pianificazione Urbana -, attualmente afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, con nota prot. n. 33147 del 9.05.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (all. 8 allegato agli atti del presente verbale);
- 9) il **Prof. Francesco GRIGNANI**, professore ordinario nel SC 06/A2 – Patologia Generale e Patologia Clinica – SSD MED/04 – Patologia Generale - attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, con nota prot. n. 33420 del 9.05.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Medicina, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (all. 9 allegato agli atti del presente verbale);

Dato atto che con note rettorali del 18 maggio 2017 (prot. n. 36675, 36701, 36698, 36673,36666, 36647,36691,36698) e del 24 maggio 2017 (prot. n. 38228 ,38223, 38233,38237) i Direttori dei Dipartimenti interessati venivano invitati a *“portare all’attenzione del Consiglio di Dipartimento l’istanza di cui all’allegato alla presente all’esito di una opportuna istruttoria, anche in confronto con le strutture dell’Amministrazione centrale competenti in merito, affinché, ai sensi dell’art. 93, comma 5, del Regolamento Generale di Ateneo, dalla delibera adottata dal Consiglio emergano approfondite e motivate valutazioni in ordine ai seguenti elementi:*

effettiva coerenza della richiesta con le finalità scientifiche e didattiche che caratterizzano il Dipartimento di destinazione;

implicazioni scientifiche connesse al trasferimento del richiedente;

implicazioni didattiche connesse al trasferimento del richiedente;

implicazioni organizzative connesse al trasferimento del richiedente;

conseguenze della mobilità del richiedente, per il Dipartimento di provenienza, in riferimento ai limiti numerici di afferenze previsti dalla legge.”;

Considerato che in merito all’istanza del **Dott. Maurizio PATTOIA** - attualmente afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione - di afferire al Dipartimento di Medicina Sperimentale:

- il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 17 maggio 2017 (verbale acquisito al prot. n. 47593 del 28.06.2017, all. 10 allegato agli atti del presente verbale), esaminati gli elementi di cui all’art. 93 del Regolamento Generale, ha espresso parere favorevole *“fatto salvo l’impegno del Dott. Maurizio Pattoia ad assicurare la copertura delle attività formative ad esso attribuite e a garantire il rispetto dei requisiti di docenza per la sostenibilità dell’offerta formativa del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione”;*

-il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, sollecitato ad assumere determinazioni con nota prot. n. 48219 del 30.06.2017, nella seduta del 14 luglio 2017 (verbale acquisito al prot. n. 52162 del 17.07.2017, all. 11 allegato agli atti del presente verbale), ha deliberato di *“esprimersi negativamente rispetto alla richiesta di afferenza in quanto le attività di ricerca del Dott. Pattoia non rientrano nell’ambito scientifico/didattico del Dipartimento di Medicina Sperimentale”;*

Considerato che in merito all’istanza della **Dott.ssa Anna Maria FALCHERO** - attualmente afferente al Dipartimento di Economia – di afferire al Dipartimento di Lettere-lingue, letteratura e civiltà antiche e moderne:

- il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 23 maggio 2017, aveva deliberato in merito approvando la richiesta di afferenza, ma senza una puntuale valutazione degli aspetti richiamati nell’art. 93 del Regolamento Generale; pertanto con nota rettorale del 16.6.2017, prot. n. 44677, si è richiesto al Consiglio di Dipartimento una delibera in merito a tutti gli elementi indicati nella suddetta norma; il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 11 luglio 2017 (verbale acquisito al protocollo n. 51148 del 12-07.2017, all. 12 allegato agli atti del presente verbale), esaminati gli elementi di cui all’art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato di approvare la richiesta di afferenza;

-il Consiglio del Dipartimento di Lettere-lingue, letteratura e civiltà antiche e moderne, nella seduta del 7 giugno 2017, aveva deliberato in merito approvando la richiesta di afferenza, ma senza una puntuale valutazione degli aspetti richiamati nell’art. 93 del Regolamento Generale; pertanto con nota rettorale del 28.06.2017, prot. n. 47602 si è richiesto al Consiglio di Dipartimento una delibera in merito a tutti gli elementi indicati

nella suddetta norma; il Consiglio del Dipartimento di Lettere-lingue, letteratura e civiltà antiche e moderne, nella seduta del 12 luglio 2017 (verbale acquisito al protocollo n. 51522 del 13.07.2017, all. 13 allegato agli atti del presente verbale), esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato di approvare la richiesta di afferenza;

Considerato che in merito all'istanza del **Dott. Fabio MARCELLI** - attualmente afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - di afferire al Dipartimento di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione:

- il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 22.02.2017, aveva deliberato in merito approvando la richiesta di afferenza, ma senza una puntuale valutazione degli aspetti richiamati nell'art. 93 del Regolamento Generale; pertanto con nota rettorale del 27.06.2017, prot. n. 47099, si è richiesto al Consiglio di Dipartimento una delibera in merito a tutti gli elementi indicati nella suddetta norma; Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 13 luglio 2017 (verbale acquisito al protocollo n.51834 del 14.07.2017, all. 14 agli atti del presente verbale), esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato di esprimere *"parere favorevole all'istanza di cambio di dipartimento formulata dal Dott. Fabio Marcelli, subordinata alla previa verifica delle condizioni riportate nel bando di prossima pubblicazione per i Dipartimenti di Eccellenza, con l'espressa indicazione che, nel caso vi sia l'obbligo del mantenimento della composizione del dipartimento per un determinato periodo, il trasferimento deve essere effettuato solo alla scadenza dello stesso"*;

- il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 22 marzo 2017 (verbale acquisito al prot. n. 47593 del 28.06.2017, all. 15 allegato agli atti del presente verbale), esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha espresso parere favorevole;

Considerato che in merito all'istanza del **Dott. Piero DOMINICI** - attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Politiche - di afferire al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione:

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 21.06.2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato in merito *"di esprimere parere contrario alla richiesta di afferenza al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione ... in ragione di quanto evidenziato in narrativa dal Direttore"* (verbale acquisito al protocollo n. 48571 del 3.07.2017, all. 16 allegato agli atti del presente verbale);

- il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 17 maggio 2017 (verbale acquisito al prot. n. 47593 del 28.06.2017

all. 17 allegato agli atti del presente verbale), esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha espresso parere favorevole;

Considerato che in merito all'istanza del **Dott. Flavio Piero CUNIBERTO** - attualmente afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - di afferire al Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e civiltà antiche e moderne:

- il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 22 marzo 2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato in merito approvando la richiesta di afferenza, (verbale acquisito al protocollo n. 47593 del 3.07.2017, all. 18 allegato agli atti del presente verbale);

- il Consiglio del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e civiltà antiche e moderne, nella seduta del 07.06.2017, aveva deliberato in merito approvando la richiesta di afferenza, ma senza una puntuale valutazione degli aspetti richiamati nell'art. 93 del Regolamento Generale; pertanto con nota rettorale del 28.06.2017, prot. n. 47603, si è richiesto al Consiglio di Dipartimento una delibera in merito a tutti gli elementi indicati nella suddetta norma; il Consiglio del Dipartimento di Lettere-lingue, letteratura e civiltà antiche e moderne, nella seduta del 12 luglio 2017 (verbale acquisito al protocollo n. 51522 del 13.07.2017, all. 13 allegato agli atti del presente verbale), esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato di approvare la richiesta di afferenza;

Considerato che in merito all'istanza del **Prof. Alberto Giulio CIANCI** - attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Politiche - di afferire al Dipartimento di Giurisprudenza:

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 21.06.2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato in merito *"di esprimere parere contrario alla richiesta di afferenza al Dipartimento di Giurisprudenza ... in ragione di quanto evidenziato in narrativa dal Direttore"* (verbale acquisito al protocollo n. 48570 del 3.07.2017, all. 19 allegato agli atti del presente verbale);

- il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 28.06.2017, (verbale acquisito al protocollo n. 50187 del 7.07.2017 allegato alla presente, all. 20 agli atti del presente verbale), esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato di rendere sull'istanza del Prof. Cianci *"parere negativo"*;

Considerato che in merito all'istanza del **Dott. Mariano SARTORE** - attualmente afferente al Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale - di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche:

- il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 14.06.2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato in merito esprimendo parere *"favorevole all'istanza di cambio di Dipartimento formulata dal Dott. Mariano Sartore, subordinata:*

- a quanto indicato in premessa, e in particolare sub. c) (mantenimento dell'incardinamento);

- alla previa verifica delle condizioni riportate nel bando di prossima pubblicazione per i Dipartimenti di Eccellenza, con l'espressa indicazione che, nel caso vi sia l'obbligo del mantenimento della composizione del Dipartimento per un determinato periodo, il trasferimento debba essere effettuato solo alla scadenza dello stesso." (verbale acquisito al protocollo n. 50579 del 10.07.2017, all. 21 allegato agli atti del presente verbale);

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 31.05.2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato in merito approvando la richiesta di afferenza (verbale acquisito al protocollo n. 48569 del 3.07.2017, all. 22 allegato agli atti del presente verbale);

Considerato che in merito all'istanza del **Prof. Stefano PERITO** - attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale - di afferire al Dipartimento di Medicina:

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nelle sedute del 15.05.2017 e del 12.06.2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato in merito approvando la richiesta di afferenza (verbali acquisiti al protocollo rispettivamente al n. 36476 del 18.05.2017 e prot. n. 46011 del 21.06.2017 allegati alla presente, all. 23 e 24 agli atti del presente verbale);

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina nelle sedute del 19.05.2017 e del 27.06.2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato in merito approvando la richiesta di afferenza (verbali acquisiti al protocollo rispettivamente al n. 38070 del 23.05.2017 e prot. n. 47526 del 28.06.2017, all. 25 e 26 allegati agli atti del presente verbale);

Considerato che in merito all'istanza del **Prof. Francesco GRIGNANI** - attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale - di afferire al Dipartimento di Medicina:

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nelle sedute del 15.05.2017 e del 12.06.2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato in merito approvando la richiesta di afferenza (verbali acquisiti al protocollo rispettivamente al n. 36476 del 18.05.2017 e prot. n. 46011 del 21.06.2017, all. 23 e 24 allegati agli atti del presente verbale);

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 19.05.2017, aveva deliberato in merito approvando la richiesta di afferenza, ma senza una puntuale valutazione degli aspetti richiamati nell'art. 93 del Regolamento Generale; pertanto con nota rettorale del 15.06.2017, prot. n. 44479, si è richiesto al Consiglio di Dipartimento una delibera in merito a tutti gli elementi indicati nella suddetta norma; il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 27.06.2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato in merito approvando la richiesta di afferenza (verbali acquisiti al protocollo rispettivamente al n. 38070 del 23.05.2017 e prot. n. 47526 del 28.06.2017, all. 25 e 26 allegati agli atti del presente verbale);

Valutate le motivazioni sottese alle delibere rispettivamente assunte dai Dipartimenti coinvolti, come emergenti dai verbali allegati alla presente;

Il Presidente apre la discussione seguendo ogni specifico punto della proposta di delibera.

Il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto, rappresenta ai Senatori la problematica relativa all'istanza del Dott. Mariano Sartore - attualmente afferente al Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale - di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche ovvero che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ha deliberato in merito esprimendo parere favorevole all'istanza di cambio di Dipartimento formulata dal Dott. Mariano Sartore, subordinando tuttavia la stessa alla previa verifica delle condizioni richieste dal Ministero per i Dipartimenti di Eccellenza, con l'espressa indicazione che, nel caso vi sia l'obbligo del mantenimento della composizione del Dipartimento per un determinato periodo, il trasferimento debba essere effettuato solo alla scadenza dello stesso. Il Direttore fa presente che già da una prima verifica sembra che sia presa dal Ministero come riferimento il numero di docenti afferenti al Dipartimento al 1° gennaio 2017. Appena accertato questo punto la condizione al trasferimento del Dott. Sartore potrebbe venir meno; in caso contrario si tornerà in Senato.

Il Senatore Francesco Tarantelli chiede se il cambio di Dipartimento possa avere riflessi sul ruolo di rappresentante dei ricercatori nel Senato Accademico.

Il Direttore Generale, nel sottolineare come la questione prescinda comunque dalla delibera odierna, ritiene che ciò non comporti la decadenza dal mandato di Senatore in quanto l'elezione è legata al settore scientifico disciplinare di appartenenza. Si riserva comunque di approfondire l'argomento con gli Uffici.

Il Senatore Ambrogio Santambrogio, in relazione all'istanza del Dott. Piero Dominici, fa presente che il parere negativo del Dipartimento è scaturito esclusivamente da valutazioni in merito al funzionamento del Dipartimento per quanto concerne le attività

didattiche, in quanto il trasferimento del Dott. Dominici andrà ad incidere su un settore scientifico carente a seguito di pensionamenti. Pertanto il Dipartimento non poteva oggettivamente esprimersi diversamente, dovendo guardare alla funzionalità dell'organizzazione del Dipartimento stesso, specie in ordine alla didattica. Discorso diverso è la valutazione della richiesta dal punto di vista sia scientifico che umano.

Il Senatore Carlo Riccardi afferma come debba essere tutelata sempre la libertà del singolo ricercatore.

La Senatrice Claudia Mazzeschi in linea di principio propenderebbe per far prevalere la volontà della persona.

Il Senatore Tarantelli interviene precisando come non si possono mettere sostanzialmente sullo stesso piano un parere negativo del Dipartimento di partenza e un parere negativo del Dipartimento di arrivo. Quello del Dipartimento di partenza può ostacolare la volontà del singolo di svolgere la propria attività di didattica e di ricerca più consona alle sue inclinazioni mentre il parere negativo del Dipartimento di arrivo significa che quel Consesso non accetta quella persona tra i suoi membri e ciò può creare una situazione di conflitto da valutare attentamente perché potrebbe causare delle conseguenze. Non essendovi pertanto simmetria tra i due pareri negativi, occorre fare una precisa valutazione.

Il Senatore Francesco Mannocchi chiede come il Dipartimento di arrivo abbia giustificato il parere favorevole e se ci siano spazi di didattica e di ricerca in cui il ricercatore possa essere impiegato.

La Senatrice Claudia Mazzeschi precisa che nel Dipartimento esistono settori scientifici in cui il ricercatore potrà essere ben impiegato sia per la didattica che per la ricerca. In particolare, il parere positivo espresso dal Dipartimento è in linea con l'investimento fatto dall'Ateneo e dal Dipartimento di trasferire a Narni il Cds Magistrale in Scienze sociotropologiche per l'investigazione e la sicurezza nel quale il richiedente potrà essere proficuamente impiegato per didattica e ricerca.

Il Senatore Santambrogio, pur precisando che la cosa è contro l'interesse del proprio Dipartimento, concorda sul fatto che andrebbe rispettata in linea di principio la volontà e l'autonomia del ricercatore.

I Senatori Carlo Riccardi e Fabio Veronesi preannunciano voto favorevole in merito all'afferenza del Dott. Dominici in forza della principio statutario della libertà di insegnamento del singolo docente.

Il Senatore Gianluca Vinti sottolinea come, fermo restando il rispetto della libertà di insegnamento, non si possa non tener conto del parere negativo reso dal Dipartimento di appartenenza anche in relazione alla possibile incidenza sul numero minimo di docenti afferenti per l'esistenza del Dipartimento medesimo.

Il Presidente, al termine del dibattito, pone in votazione le singole proposte di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 470 del 29.03.2013 e modificato con D.R. n. 981 del 27.06.2016 e con D.R. n. 495 del 10.04.2017, in particolare l'art. 93 come da ultimo modificato ed integrato dal comma 7;

Considerato che il termine per la presentazione di eventuali istanze di afferenza ad altro dipartimento ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Regolamento Generale di Ateneo, è scaduto lo scorso 11 maggio;

Preso atto delle istanze pervenute entro il suddetto termine ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Regolamento Generale:

- 1) il **Dott. Maurizio PATTOIA**, ricercatore nel SC 11/D2 – Didattica, Pedagogia speciale e Ricerca educativa – SSD M-PED/03 – Didattica e Pedagogia speciale -, attualmente afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, con nota prot. n. 703 del 10.01.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Medicina Sperimentale, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;
- 2) la **Dott.ssa Anna Maria FALCHERO**, ricercatore nel SC 13/C1 – Storia Economica – SSD SECS-P/12 – Storia Economica -, attualmente afferente al Dipartimento di Economia, con nota prot. n. 1842 del 12.01.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Lettere-lingue, letteratura e civiltà antiche e moderne, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;
- 3) il **Dott. Fabio MARCELLI**, ricercatore nel SC 10/B1 – Storia dell'Arte - SSD L-ART/02 – Storia dell'Arte Moderna -, attualmente afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, con nota prot. n. 10110 del 13.02.2017 ha richiesto di afferire al Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;
- 4) il **Dott. Piero DOMINICI**, ricercatore nel SC 14/C2 – Sociologia dei Processi culturali e comunicativi - SSD SPS/08 – Sociologia dei Processi culturali e comunicativi -, attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Politiche, con nota prot. n. 10349 del 14.02.2017 ha richiesto di afferire al Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;

5) il **Dott. Flavio Pietro CUNIBERTO**, ricercatore nel SC 11/C4 – Estetica e Filosofia dei Linguaggi - SSD M-FIL/04 – Estetica -, attualmente afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, con nota prot. n. 10422 del 14.02.2017 ha richiesto di afferire al Dipartimento di Lettere-lingue, letteratura e civiltà antiche e moderne, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;

6) il **Prof. Alberto Giulio CIANCI**, professore associato nel SC 12/A1 – Diritto Privato – SSD IUS/01 – Diritto Privato -, attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Politiche, con nota prot. n. 27561 del 12.04.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Giurisprudenza, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;

7) il **Prof. Stefano PERITO**, professore associato nel SC 06/A3 – Microbiologia e Microbiologia Clinica – SSD MED/07 – Microbiologia e Microbiologia Clinica -, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, con nota prot. n. 32285 del 5.05.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Medicina, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;

8) il **Dott. Mariano SARTORE**, ricercatore nel SC 08/F1 – Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale – SSD ICAR/20 – Tecnica e Pianificazione Urbana -, attualmente afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, con nota prot. n. 33147 del 9.05.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;

9) il **Prof. Francesco GRIGNANI**, professore ordinario nel SC 06/A2 – Patologia Generale e Patologia Clinica – SSD MED/04 – Patologia Generale - attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, con nota prot. n. 33420 del 9.05.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Medicina, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;

Preso atto delle note rettorali del 18 maggio 2017 (prot. n. 36675, 36701, 36698, 36673,36666, 36647,36691,36698) e del 24 maggio 2017 (prot. n. 38228 ,38223, 38233,38237) con cui i Direttori dei Dipartimenti interessati venivano invitati a *“portare all’attenzione del Consiglio di Dipartimento l’istanza di cui all’allegato alla presente all’esito di una opportuna istruttoria, anche in confronto con le strutture dell’Amministrazione centrale competenti in merito, affinché, ai sensi dell’art. 93, comma 5, del Regolamento Generale di Ateneo, dalla delibera adottata dal Consiglio emergano approfondite e motivate valutazioni in ordine ai seguenti elementi:*

effettiva coerenza della richiesta con le finalità scientifiche e didattiche che caratterizzano il Dipartimento di destinazione;

implicazioni scientifiche connesse al trasferimento del richiedente;

implicazioni didattiche connesse al trasferimento del richiedente;

implicazioni organizzative connesse al trasferimento del richiedente;

conseguenze della mobilità del richiedente, per il Dipartimento di provenienza, in riferimento ai limiti numerici di afferenze previsti dalla legge.”;

Preso atto che in merito all’istanza del **Dott. Maurizio PATTOIA** - attualmente afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione - di afferire al Dipartimento di Medicina Sperimentale:

-il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 17 maggio 2017 ha espresso parere favorevole *“fatto salvo l’impegno del Dott. Maurizio Pattoia ad assicurare la copertura delle attività formative ad esso attribuite e a garantire il rispetto dei requisiti di docenza per la sostenibilità dell’offerta formativa del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione”;*

-il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, sollecitato ad assumere determinazioni con nota prot. n. 48219 del 30.06.2017, nella seduta del 14 luglio 2017, ha deliberato di *“esprimersi negativamente rispetto alla richiesta di afferenza in quanto le attività di ricerca del Dott. Pattoia non rientrano nell’ambito scientifico/didattico del Dipartimento di Medicina Sperimentale”;*

Preso atto che in merito all’istanza della **Dott.ssa Anna Maria FALCHERO** - attualmente afferente al Dipartimento di Economia - di afferire al Dipartimento di Lettere-lingue, letteratura e civiltà antiche e moderne:

- il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 11 luglio 2017, esaminati gli elementi di cui all’art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato di approvare la richiesta di afferenza;

- il Consiglio del Dipartimento di Lettere-lingue, letteratura e civiltà antiche e moderne, nella seduta del 12 luglio 2017, esaminati gli elementi di cui all’art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato di approvare la richiesta di afferenza (all. 13);

Preso atto che in merito all’istanza del **Dott. Fabio MARCELLI** - attualmente afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - di afferire al Dipartimento di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione:

- Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 13 luglio 2017, esaminati gli elementi di cui all’art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato di esprimere *“parere favorevole all’istanza di cambio di dipartimento formulata dal Dott. Fabio Marcelli, subordinata alla previa verifica delle condizioni riportate nel bando di prossima pubblicazione per i Dipartimenti di Eccellenza, con l’espressa indicazione che, nel caso vi sia l’obbligo del mantenimento della composizione del dipartimento per un determinato periodo, il trasferimento deve essere effettuato solo alla scadenza dello stesso”;*

- il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 22 marzo 2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha espresso parere favorevole;

Preso atto che in merito all'istanza del **Dott. Piero DOMINICI** - attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Politiche - di afferire al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione:

- il Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 21.06.2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato in merito "*di esprimere parere contrario alla richiesta di afferenza al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione ... in ragione di quanto evidenziato in narrativa dal Direttore*";

- il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 17 maggio 2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha espresso parere favorevole;

Preso atto che in merito all'istanza del **Dott. Flavio Piero CUNIBERTO** - attualmente afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - di afferire al Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e civiltà antiche e moderne:

- il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 22 marzo 2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato in merito approvando la richiesta di afferenza;

- il Consiglio del Dipartimento di Lettere-lingue, letteratura e civiltà antiche e moderne, nella seduta del 12 luglio 2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato di approvare la richiesta di afferenza;

Preso atto che in merito all'istanza del **Prof. Alberto Giulio CIANCI** - attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Politiche - di afferire al Dipartimento di Giurisprudenza:

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 21.06.2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato in merito "*di esprimere parere contrario alla richiesta di afferenza al Dipartimento di Giurisprudenza ... in ragione di quanto evidenziato in narrativa dal Direttore*";

- il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 28.06.2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato di rendere sull'istanza del Prof. Cianci "parere negativo";

Preso atto che in merito all'istanza del **Dott. Mariano SARTORE** - attualmente afferente al Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale - di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche:

- il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 14.06.2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato in merito esprimendo parere "favorevole all'istanza di cambio di Dipartimento formulata dal Dott. Mariano Sartore, subordinata:

- a quanto indicato in premessa, e in particolare sub. c) (mantenimento dell'incardinamento);

- alla previa verifica delle condizioni riportate nel bando di prossima pubblicazione per i Dipartimenti di Eccellenza, con l'espressa indicazione che, nel caso vi sia l'obbligo del mantenimento della composizione del Dipartimento per un determinato periodo, il trasferimento debba essere effettuato solo alla scadenza dello stesso.";

- il Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 31.05.2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato in merito approvando la richiesta di afferenza;

Preso atto che in merito all'istanza del **Prof. Stefano PERITO** - attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale - di afferire al Dipartimento di Medicina:

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nelle sedute del 15.05.2017 e del 12.06.2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato in merito approvando la richiesta di afferenza;

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina nelle sedute del 19.05.2017 e del 27.06.2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato in merito approvando la richiesta di afferenza;

Preso atto che in merito all'istanza del **Prof. Francesco GRIGNANI** - attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale - di afferire al Dipartimento di Medicina:

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nelle sedute del 15.05.2017 e del 12.06.2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato in merito approvando la richiesta di afferenza;

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 27.06.2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato in merito approvando la richiesta di afferenza;

Valutate le motivazioni sottese alle delibere rispettivamente assunte dai Dipartimenti coinvolti, come emergenti dai verbali allegati agli atti del presente verbale;

Ritenute di imprescindibile rilevanza le valutazioni in merito espresse da parte dei Dipartimenti coinvolti;

DELIBERA

- ❖ A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Bacocchia, Ceccarelli, Marconi, Simonacci e Luzi, di non esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine all'istanza del **Dott. Maurizio PATTOIA** - attualmente afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione - di afferire al Dipartimento di Medicina Sperimentale;
- ❖ All'unanimità, di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine all'istanza della **Dott.ssa Anna Maria FALCHERO** - attualmente afferente al Dipartimento di Economia - di afferire al Dipartimento di Lettere-lingue, letteratura e civiltà antiche e moderne;
- ❖ All'unanimità, di esprimere parere favorevole, alle condizioni espresse dal Dipartimento di Ingegneria civile ed Ambientale, in ordine all'istanza del **Dott. Fabio MARCELLI** - attualmente afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - di afferire al Dipartimento di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;
- ❖ All'esito della votazione in merito alla richiesta del **Dott. Piero DOMINICI** - attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Politiche - di afferire al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, con 11 voti favorevoli del Presidente e dei Senatori Tosti, Mazzeschi, Mari, Veronesi, Mancini, Marini, Barchi, Mezzanotte, Tarantelli, Riccardi, con 8 voti contrari dei Senatori Billi, Vaquero, Santambrogio, Mechelli, Materazzi, Mannocchi, Vinti, Cecchetti e con 5 voti di astensione dei Senatori Elvio Bacocchia, Fabio Ceccarelli, Andrea Marconi, Leonardo Simonacci e Livia Luzi, di esprimere a maggioranza parere non favorevole;
- ❖ All'unanimità, di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine all'istanza del **Dott. Flavio Piero CUNIBERTO** - attualmente afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - di afferire al Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e civiltà antiche e moderne;
- ❖ A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Bacocchia, Ceccarelli, Marconi, Simonacci e Luzi, di non esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine all'istanza del **Prof. Alberto Giulio CIANCI** - attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Politiche - di afferire al Dipartimento di Giurisprudenza;
- ❖ All'unanimità, di esprimere parere favorevole, alle condizioni espresse dal Dipartimento di Ingegneria civile ed Ambientale, in ordine all'istanza del **Dott. Mariano SARTORE** - attualmente afferente al Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale - di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche;

- ❖ All'unanimità, di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine all'istanza del **Prof. Stefano PERITO** - attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale – di afferire al Dipartimento di Medicina;
- ❖ All'unanimità, di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine all'istanza del **Prof. Francesco GRIGNANI** - attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale – di afferire al Dipartimento di Medicina.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Esce dall'aula il Senatore Prof. Gianluca Vinti per poi rientrare al termine della trattazione del presente odg.

Delibera n. 16

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. 15 (sub lett. M)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del Personale Docente</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Considerato che il Senato accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L.

240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Dato atto che, medio tempore, sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) Il **Prof. Carlo Andrea BOLLINO**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *"Docenza a livello LM e Master" – "corso LM Economia" – presso il Dipartimento di Economia dell'Università Luiss "Guido Carli" di Roma – (A.A.2017/18) – dal rilascio dell'autorizzazione al 30.11.2018 – con un compenso previsto pari ad € 10.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Economia, (all. M1);*
- 2) La **Dott.ssa Cristina MONTESI**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SECS-P/02 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *"Politica Economica e Finanziaria Internazionale" – "corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo" – presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Stranieri di Perugia – (A.A.2017/18) – dal rilascio dell'autorizzazione al 22.12.2017 – con un compenso previsto pari ad € 4.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Economia, (all. M2);*
- 3) Il **Prof. Luigi FARENGA**, Professore Ordinario (TP) – SSD IUS/04– afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *"corso di diritto commerciale" – "n. 8 crediti di lezioni frontali da svolgere in tre giorni settimanali nel II semestre (12 febbraio – 12 maggio 2018)" – presso il Dipartimento di Impresa e Management – dell'Università Luiss "Guido Carli" di Roma – (A.A.2017/18) – dal rilascio dell'autorizzazione al 12.05.2018 – con un compenso previsto pari ad € 10.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Economia, (all. M3);*
- 4) Il **Prof. Paolo POLINORI**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *"Istituzioni di Economia" – "corso*

- COMIP*" - presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali - dell'Università per Stranieri di Perugia - (A.A.2017/18) - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.05.2018 - con un compenso previsto pari ad € 4.500,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Economia, (all. M4);
- 5) Il **Prof. Gianluca VINTI**, Professore Ordinario (TP) - SSD MAT/05 - Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Corso di Formazione*" presso E.C.I.P.A. UMBRIA SCARL - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.07.2017 - con un compenso previsto pari ad € 450,00, (all. M5);
- 6) Il **Prof. Antonio PIERRI**, Professore Associato (TP) - SSD AGR/01 - afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Valutazione beni immobili in loc. Fontivegge di Perugia nell'ambito della partecipazione al "Bando per la riqualificazione delle periferie e delle aree degradate"*" presso il Comune di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.07.2017 - con un compenso previsto pari ad € 5.000,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, (all. M6);
- 7) Il **Dott. Franco ALUNNO ROSSETTI** - Ricercatore a Tempo Determinato - SSD IUS/19 - afferente al Dipartimento di Giurisprudenza - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: "*Storia del Diritto Medievale e Moderno*" - Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza - presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della LUMSA - sede di Palermo (A.A.2017/18) - dal rilascio dell'autorizzazione al 15.12.2017 - con un compenso previsto pari ad € 8.000,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, (all. M7);
- 8) La **Prof.ssa Alessandra BELLELLI** - Professore Ordinario (TP) SSD IUS/01 - afferente al Dipartimento di Scienze Politiche - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Partecipazione al Consiglio direttivo del Centro Studi giuridici e politici*" - presso il Centro Studi Giuridici e Politici - Regione Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 1.08.2020 - con un compenso non indicato - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, (all. M8);
- 9) Il **Dott. Federico PALAZZETTI** - Ricercatore Universitario a Tempo Determinato tempo definito - SSD CHIM/03 - afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Completamento delle attività relative al progetto Materiali*

nanostrutturati avanzati per cementi ecosostenibili: studio delle proprietà e strategie innovative per la loro valorizzazione (bando Futuro in ricerca 2013) in qualità di responsabile locale – presso la Scuola Normale Superiore di Pisa – dal rilascio dell'autorizzazione al 14.03.2018 – con un compenso previsto pari ad € 2.500,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, (all. M9);

- 10) Il **Prof. Alessandro DAL BOSCO** – Professore Associato (TP) SSD AGR/20 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Consulenza tecnica di parte"* presso MIGNINI & PETRINI SPA – dal rilascio dell'autorizzazione al 5.10.2017 – con un compenso previsto pari ad € 500,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, (all. M10);
- 11) Il **Prof. Gaetano VAUDO** – Professore Associato (TP) SSD MED/09 – afferente al Dipartimento di Medicina – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Componente Assemblea Legislativa del Comitato di Indirizzo dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU)"* presso Regione Umbria – dal rilascio dell'autorizzazione al 05.08.2020 – con un compenso previsto pari ad € 300,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina, (all. M11);
- 12) Il **Prof. Alessandro TINTERRI** – Professore Associato (TP) SSD L-ART/05 – afferente al Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"ideazione e coordinamento progetto "100 anni Ferrania", celebrazioni per il centenario dell'azienda Ferrania e curatela della relativa pubblicazione"* presso Fondazione Ansaldo (Gruppo Leonardo) (Ente senza scopo di lucro) – dal rilascio dell'autorizzazione al 20.11.2017 – con un compenso previsto di € 17.400,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne, (all. M12);
- 13) Il **Prof. Luca FERRUCCI** – Professore Ordinario (TP) SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Amministratore Unico dell'ADISU"* presso Regione Umbria – dal rilascio dell'autorizzazione per l'intera durata dell'incarico – con un compenso previsto pari ad € 90.000,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all.13); ricordato, in merito, che con D.R. n. 280 del 6.03.2017 il Prof. Ferrucci è collocato in congedo per motivi di

studio ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 382/1980 a decorrere dal 20.09.2017 al 19.09.2018, (all. M13);

- 14) La **Dott.ssa Laura ANGELONI** – Ricercatore Universitario (TP) SSD MAT/05 – afferente al Dipartimento di Matematica e Informatica – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Corso di Formazione*" presso E.C.I.P.A. Umbria – dal rilascio dell'autorizzazione al 29.09.2017 – con un compenso previsto di € 450.00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, (all. M14);
- 15) Il **Chiar.mo Prof. Francesco BARTOLUCCI** – Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Analisi di dati, elaborazione di pareri su attività in corso e stesura di rapporti tecnici, in relazione ai progetti scientifici "Bayesian Modelling and Algorithms for Heterogenous Interorganisation Networks" e "Statistical Inference on Large-Scale Mechanistic Network Models"*" presso USI Università della Svizzera Italiana – dal rilascio dell'autorizzazione al 15.03.2018 – con un compenso previsto pari ad € 36.248,60 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia, (all. M15);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della legge 240/2010, in particolare i commi 9, 10, 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Dato atto di quanto dispone lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m.;

Visto il Regolamento sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno (emanato con D.R. n. 1689 del 22-9-2003, modificato con D.R. n. 1655 dell'11-8-2009 e successivamente modificato con D.R. 1768 del 10 settembre 2009);

Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009);

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L.

240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene " che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le cariche in società costituite a scopo di lucro non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto che è attualmente in vigore un atto convenzione quadro tra l'Università LUISS "Guido Carli" e il nostro Ateneo:

- il Consiglio del Dipartimento di Economia, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse con riferimento all'oggetto dell'incarico stesso, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Carlo Andrea BOLLINO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

- il Consiglio del Dipartimento di Economia, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse con riferimento all'oggetto dell'incarico stesso, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Luigi FARENGA** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse con riferimento all'oggetto dell'incarico stesso, ha verificato che l'incarico per il quale la **Dott.ssa Cristina MONTESI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso - docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Paolo POLINORI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Considerato che, alla luce dell'oggetto dell'incarico - docenza occasionale, tipologia che ai sensi dell'art. 6 della L. 240/10 non necessiterebbe neanche della preventiva autorizzazione -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Gianluca VINTI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso e considerata la natura giuridica dell'ente conferente (Ente pubblico), riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Antonio PIERRI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che è attualmente in vigore un atto convenzione quadro tra la Libera Università Maria SS. Assunta (LUMSA) e il nostro Ateneo, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse con

riferimento all'oggetto dell'incarico stesso, ha verificato che l'incarico per il quale il **Dott. Franco ALUNNO ROSSETTO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso e considerata la natura giuridica dell'ente conferente (Ente pubblico), riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Alessandra BELLELLI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso e considerata la natura giuridica dell'ente conferente (Ente pubblico), riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Dott. Federico PALAZZETTI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientale, alla luce dell'oggetto dell'incarico - consulenza tecnica, tipologia che ai sensi dell'art. 6 della L. 240/10 non necessiterebbe neanche della preventiva autorizzazione -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Alessandro DAL BOSCO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso e considerata la natura giuridica dell'ente conferente (Ente pubblico), riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Gaetano VAUDO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso e considerata la natura giuridica dell'ente conferente (Ente senza scopo di lucro), riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Alessandro TINTERRI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso e considerata la natura giuridica dell'ente conferente (Ente pubblico), riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Luca FERRUCCI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente; ricordato, altresì, che con D.R. n. 280 del 6.03.2017 il Prof. Ferrucci è collocato in congedo per motivi di studio ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 382/1980 a decorrere dal 20.09.2017 al 19.09.2018;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, alla luce dell'oggetto dell'incarico - docenza occasionale, tipologia che ai sensi dell'art. 6 della L. 240/10 non necessiterebbe neanche della preventiva autorizzazione -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Dott.ssa Laura ANGELONI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dell'incarico, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Francesco BARTOLUCCI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Rilevata l'esigenza di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il Prof. Carlo Andrea BOLLINO, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: "Docenza a livello LM e Master" – "corso LM Economia" – presso il Dipartimento di Economia dell'Università Luiss "Guido Carli" di Roma – (A.A.2017/18) - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.11.2018 - con un compenso previsto pari ad € 10.000,00, allegato al presente verbale sub lett. M1) per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare la Dott.ssa Cristina MONTESI, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SECS-P/02 - afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: "Politica Economica e Finanziaria Internazionale" – "corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo" – presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Stranieri di Perugia – (A.A.2017/18) - dal rilascio dell'autorizzazione al 22.12.2017 - con un compenso previsto pari ad € 4.500,00 allegato al presente verbale sub lett. M2) per farne parte integrante e sostanziale;;
- 3) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il Prof. Luigi FARENGA, Professore Ordinario (TP) – SSD IUS/04 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede il

seguinte affidamento: "corso di diritto commerciale" - "N. 8 crediti di lezioni frontali da svolgere in tre giorni settimanali nel II semestre (12 febbraio - 12 maggio 2018)" - presso il Dipartimento di Impresa e Management - dell'Università Luiss "Guido Carli" di Roma - (A.A.2017/18) - dal rilascio dell'autorizzazione al 12.05.2018 - con un compenso previsto pari ad € 10.500,00 allegato al presente verbale sub lett. M3) per farne parte integrante e sostanziale;

- 4) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il Prof. Paolo POLINORI, Professore Associato (TP) - SSD SECS-P/01 - afferente al Dipartimento di Economia - a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: "Istituzioni di Economia" - corso COMIP - presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università per Stranieri di Perugia - (A.A.2017/18) - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.05.2018 - con un compenso previsto pari ad € 4.500,00 allegato al presente verbale sub lett. M4) per farne parte integrante e sostanziale; ;
- 5) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il Prof. Gianluca VINTI, Professore Ordinario (TP) - SSD MAT/05 - Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Corso di Formazione" presso E.C.I.P.A. UMBRIA - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.07.2017 - con un compenso previsto pari ad € 450,00 allegato al presente verbale sub lett. M5) per farne parte integrante e sostanziale; ;
- 6) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il Prof. Antonio PIERRI, Professore Associato (TP) - SSD AGR/01 - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Valutazione beni immobili in loc. Fontivegge di Perugia nell'ambito della partecipazione al "Bando per la riqualificazione delle periferie e delle aree degradate"" presso il Comune di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.07.2017 - con un compenso previsto pari ad € 5.000,00 allegato al presente verbale sub lett. M6) per farne parte integrante e sostanziale;
- 7) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il Dott. Franco ALUNNO ROSSETTI - Ricercatore a Tempo Determinato - SSD IUS/19 - afferente al Dipartimento di Giurisprudenza - a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: "Storia del Diritto Medievale e Moderno" - Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza - presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della LUMSA - sede di

Palermo (A.A.2017/18) – dal rilascio dell'autorizzazione al 15.12.2017 – con un compenso previsto pari ad € 8.000,00 allegato al presente verbale sub lett. M7) per farne parte integrante e sostanziale;

- 8) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Alessandra BELLELLI** – Professore Ordinario (TP) SSD IUS/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Partecipazione al Consiglio direttivo del Centro Studi giuridici e politici*" - presso il Centro Studi Giuridici e Politici – Regione Umbria – dal rilascio dell'autorizzazione al 1/08/2020 – con un compenso non indicato allegato al presente verbale sub lett. M8) per farne parte integrante e sostanziale;
- 9) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Federico PALAZZETTI** – Ricercatore Universitario a Tempo Determinato – SSD CHIM/03 – afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Completamento delle attività relative al progetto Materiali nanostrutturati avanzati per cementi ecosostenibili: studio delle proprietà e strategie innovative per la loro valorizzazione (bando Futuro in ricerca 2013) in qualità di responsabile locale*" – presso la Scuola Normale Superiore di Pisa – dal rilascio dell'autorizzazione al 14.03.2018 – con un compenso previsto pari ad € 2.500,00 allegato al presente verbale sub lett. M9) per farne parte integrante e sostanziale;
- 10) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Alessandro DAL BOSCO** – Professore Associato (TP) SSD AGR/20 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza tecnica di parte*" presso MIGNINI & PETRINI SPA – dal rilascio dell'autorizzazione al 5.10.2017 – con un compenso previsto pari ad € 500.00 allegato al presente verbale sub lett. M10) per farne parte integrante e sostanziale;
- 11) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare Il **Prof. Gaetano VAUDO** – Professore Associato (TP) SSD MED/09 – afferente al Dipartimento di Medicina – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Componente Assemblea Legislativa del Comitato di Indirizzo dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU)*" presso Regione Umbria – dal rilascio dell'autorizzazione al 05.08.2020 – con un compenso previsto pari ad € 300,00 allegato al presente verbale sub lett. M11) per farne parte integrante e sostanziale;

- 12) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Alessandro TINTERRI** – Professore Associato (TP) SSD L-ART/05 – afferente al Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne –, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“ideazione e coordinamento progetto “100 anni Ferrania”, celebrazioni per il centenario dell’azienda Ferrania e curatela della relativa pubblicazione”* presso Fondazione Ansaldo (Gruppo Leonardo) (Ente senza scopo di lucro) – dal rilascio dell’autorizzazione al 20.11.2017 – con un compenso previsto di € 17.400,00 allegato al presente verbale sub lett. M12) per farne parte integrante e sostanziale
- 13) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Luca FERRUCCI** – Professore Ordinario (TP) SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Amministratore Unico dell’ADISU”* presso Regione Umbria – dal rilascio dell’autorizzazione per l’intera durata dell’incarico – con un compenso previsto pari ad € 90.000,00 allegato al presente verbale sub lett. M13) per farne parte integrante e sostanziale;
- 14) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole non favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Laura ANGELONI** – Ricercatore Universitario (TP) SSD MAT/05 – afferente al Dipartimento di Matematica e Informatica – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Corso di Formazione”* presso E.C.I.P.A. Umbria – dal rilascio dell’autorizzazione al 29.09.2017 – con un compenso previsto di € 450.00 allegato al presente verbale sub lett. M14) per farne parte integrante e sostanziale;
- 15) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco BARTOLUCCI** – Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Analisi di dati, elaborazione di pareri su attività in corso e stesura di rapporti tecnici, in relazione ai progetti scientifici “Bayesian Modelling and Algorithms for Heterogenous Interorganisation Networks” e “Statistical Inference on Large-Scale Mechanistic Network Models”* presso USI Università della Svizzera Italiana – dal rilascio dell’autorizzazione al 15.03.2018 – con un compenso previsto pari ad € 36.248,60 allegato al presente verbale sub lett. M15) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell’autorizzazione dell’incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

Delibera n. 17

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Aspettativa art.7 Legge 240/2010 - parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
<i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del Personale Docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 12 e l'art. 13;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 7 che così dispone: "1. I professori e i ricercatori universitari possono, a domanda, essere collocati per un periodo massimo di cinque anni, anche consecutivi, in aspettativa senza assegni per lo svolgimento di attività presso soggetti e organismi, pubblici o privati, anche operanti in sede internazionale, i quali provvedono anche al relativo trattamento economico e previdenziale.

2. Il collocamento in aspettativa di cui al comma 1 è disposto dal rettore, sentite le strutture di afferenza del docente, e ad esso si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13, commi quarto, quinto e sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. È ammessa la ricongiunzione dei periodi contributivi a domanda dell'interessato, ai sensi della legge 7 febbraio 1979, n. 29. Quando l'incarico è espletato presso organismi operanti in sede internazionale, la ricongiunzione dei periodi contributivi è a carico dell'interessato, salvo che l'ordinamento dell'amministrazione di destinazione non disponga altrimenti.";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e successivamente modificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012;

Visto in particolare l'art. 10, comma 3 lettera n., di detto Statuto, che dispone "Il Rettore.....dispone il collocamento in aspettativa, sentito il Dipartimento di afferenza e previo parere vincolante del Senato Accademico, dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero";

Preso atto che questo Consesso è competente ad esprimere parere vincolante sul rilascio delle autorizzazioni relative al collocamento in aspettativa dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero;

Dato atto che il Prof. Alberto PASQUALUCCI, professore ordinario per il SSD – MED/41 –Anestesiologia - afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, con

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

nota del 5.04.2017 prot. n. 25965 del 6.04.2017 ha chiesto la proroga, a decorrere dal 1.08.2017 al 31.07.2019, dell'aspettativa di cui l'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240 (Allegato 1 agli atti del presente verbale), autorizzata con D.R. n. 2017 del 7.12.2016; Dato atto che tale istanza è motivata dal fatto che è stato offerto al Prof. Alberto PASQUALUCCI l'incarico di Consultant e capo dello Scientific Comitee dell'Anestesia e Terapia Intensiva dell'Ospedale Universitario Governativo "Rashid Hospital", in Dubai (Emirati Arabi Riuniti);

Considerato che nella medesima nota del 5.04.2017, prot. n. 25965 del 6.04.2017, il Prof. Pasqualucci chiede *"inoltre che questa mia nuova richiesta di aspettativa, in particolare, non sia subordinata a condizioni risolutive, che sarebbero incompatibili con la mia programmazione professionale e familiare. Mi riferisco al vincolo postomi nel precedente collocamento in aspettativa qui riportato " ... il presente collocamento in aspettativa è condizionato risolutivamente all'eventuale sopravvenire di necessità didattiche e di ricerca, conformemente a quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 22.11.2016"*;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, nella seduta dell'11.04.2017, prot. n. 44256 del 15.06.2017, ha deliberato di approvare la richiesta di proroga dell'aspettativa del Prof. Alberto PASQUALUCCI, ai sensi dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, dal 1.08.2017 al 31.07.2019, per assumere la posizione di Consultant e capo dello Scientific Comitee dell'Anestesia e Terapia Intensiva dell'Ospedale Universitario Governativo "Rashid Hospital", in Dubai (Emirati Arabi Riuniti) (Allegato 2 agli atti del presente verbale), nulla deliberando in merito alla richiesta del Prof. Pasqualucci di non subordinare a condizioni risolutive l'aspettativa stessa;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 7, commi 1, 2;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 12, art. 13;

Dato atto che il Prof. Alberto PASQUALUCCI, professore ordinario per il SSD – MED/41 –Anestesiologia - afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche , con nota del 5.04.2017 prot. n. 25965 del 6.04.2017 ha chiesto la proroga a decorrere dal 1.08.2017 al 31.07.2019, dell'aspettativa di cui l'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240 (Allegato 1 agli atti del presente verbale) autorizzata con D.R. n. 2017 del 7.12.2016;

Considerato che nella medesima nota del 5.04.2017, prot. n. 25965 del 6.04.2017, il Prof. Pasqualucci chiede *"inoltre che questa mia nuova richiesta di aspettativa, in particolare, non sia subordinata a condizioni risolutive, che sarebbero incompatibili con la mia programmazione professionale e familiare. Mi riferisco al vincolo postumi nel precedente collocamento in aspettativa qui riportato " ... il presente collocamento in aspettativa è condizionato risolutivamente all'eventuale sopravvenire di necessità didattiche e di ricerca, conformemente a quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 22.11.2016"*;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, nella seduta dell'11.04.2017, prot. n. 44256 del 15.06.2017, ha deliberato di approvare la richiesta di proroga dell'aspettativa del Prof. Alberto PASQUALUCCI, ai sensi dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, dal 1.08.2017 al 31.07.2019, per assumere la posizione di Consultant e capo dello Scientific Comitee dell'Anestesia e Terapia Intensiva dell'Ospedale Universitario Governativo "Rashid Hospital" in Dubai (Emirati Arabi Riuniti) (Allegato 2 agli atti del presente verbale), nulla deliberando in merito alla richiesta del Prof. Pasqualucci di non subordinare a condizioni risolutive l'aspettativa stessa;

Preso atto che l'art. 10, comma 3, lettera n) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di rilascio della prescritta autorizzazione per il collocamento in aspettativa dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero, al Magnifico Rettore, previo parere vincolante del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla proroga del collocamento in aspettativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, del prof. Alberto PASQUALUCCI, Professore Ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/41 – Anestesiologia – presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, autorizzata con D.R n. 2017 del 7.12.2016, per assumere la posizione di Consultant e capo dello Scientific Comitee dell'Anestesia e Terapia Intensiva dell'Ospedale Universitario Governativo "Rashid Hospital" in Dubai (Emirati Arabi Riuniti) per il periodo dal 1.08.2017 al 31.07.2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

Delibera n. 18

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. 2 (sub lett. N)

<p>O.d.G. n. 19) Oggetto: Bilancio Consolidato di Ateneo – Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 – Atti preliminari: determinazione dell’Area di Consolidamento e predisposizione Elenco delle società ed Enti Consolidati e delega al Rettore per l’informativa ai soggetti consolidati.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare, l’art. 5, comma 4, il quale prevede, tra l’altro, che nell’esercizio della delega di cui al comma 1, lett. b), il Governo si attenga ai seguenti principi e criteri direttivi: a) introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane;

Visto il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, il quale prevede, tra l’altro, i seguenti documenti che compongono il “Quadro informativo economico-patrimoniale delle università”:

- bilancio unico d’ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;
- bilancio unico d’ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- bilancio unico d’ateneo d’esercizio, redatto con riferimento all’anno solare, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;
- bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;

Visto il Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 (“Schemi di bilancio consolidato delle Università”), il quale stabilisce i principi contabili a cui deve attenersi la Capogruppo, ai fini del consolidamento e della rappresentazione, corretta e veritiera,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 26.09.2017

della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo "Università", a decorrere dall'anno 2016;

Tenuto conto che il sopra citato Decreto Interministeriale, all'art. 4, comma 1, prevede, quale atto preliminare al consolidamento del bilancio, che la Capogruppo, tra l'altro, predisponga l'elenco dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento, composta, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 18/2012, come ribadito anche nell'art. 1, lett. c) del citato D.I. n. 248/2016, da:

- a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- b) società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- c) altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- d) altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione;

Preso atto, altresì, che quali atti preliminari al consolidamento del bilancio, ai sensi del citato art. 4 del D.I. n. 248/2016, la Capogruppo è tenuta ad informare i soggetti interessati, indicando le modalità ed i tempi di trasmissione dei bilanci d'esercizio e degli altri documenti contabili ed impartisce le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato;

Fatto presente, con riferimento a ciascuna delle tipologie dei soggetti da ricomprendere nell'area di consolidamento di cui alle lett. da a) a d) che precedono, quanto segue:

- lett. a), Fondazioni universitarie istituite ai sensi del DPR n. 254/2001 (Regolamento in applicazione del citato art. 59 L. 388/2000): le università statali, quali enti di riferimento, al fine di realizzare l'acquisizione di beni e servizi alle migliori condizioni di mercato, nonché per lo svolgimento delle attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca, possono costituire, singolarmente o in forma associata, fondazioni di diritto privato disciplinate, per quanto non espressamente previsto dal medesimo regolamento, dal codice civile e dalle relative disposizioni di attuazione, e che gli enti di riferimento esercitano nei confronti della fondazione le funzioni di indirizzo e di riscontro sull'effettiva coerenza dell'attività delle fondazioni con l'interesse degli enti medesimi;
- lett. b), società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile: il concetto di controllo è definito dall'art. 2359 del codice civile, ai sensi del quale, *"sono considerate società controllate:*
 - 1) *le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;*

2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) [...] si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi. [...]”;

- lett. c), altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci e lett. d), altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione: tali fattispecie ricomprendono nell'area di consolidamento anche gli altri enti, aventi forma giuridica diversa da quella della fondazione universitaria o della società di capitali, nei quali si esercita, mediante la maggioranza dei voti in assemblea o il potere di nomina negli organi di amministrazione, una determinata capacità di indirizzo da parte dell'Ateneo;

Considerato che, dal concetto di controllo di cui al citato art. 2359, sono enucleabili tre differenti ipotesi di controllo:

- la prima ipotesi è quella del cosiddetto controllo "di diritto", dato dalla maggioranza nell'assemblea ordinaria (controllo maggioritario) che approva il bilancio e nomina gli amministratori;
- la seconda ipotesi consiste in un controllo delle azioni/quote "di fatto", ossia il controllo minoritario reso possibile dall'assenteismo degli altri soci;
- la terza ipotesi è quella del cosiddetto controllo esterno, ossia quello della società che, indipendentemente dal controllo delle azioni o quote, si trovi sotto l'influenza dominante di un'altra società in virtù di "particolari vincoli contrattuali”;

Dato atto che il controllo può anche essere indiretto, attuato per interposizione, fra la controllante e la controllata, di una terza società, controllata dalla prima e controllante la seconda ovvero tramite società fiduciaria o per interposta persona fisica;

Fatto presente che l'Ateneo annualmente è chiamato a svolgere alcuni adempimenti ed in particolare:

- rilevazione dei dati necessari per la determinazione dell'indicatore di indebitamento – art. 2, commi 4 e 5, D.I. n. 90 del 1°settembre 2009 e art. 3 c. 4 D.I. 19 del 14/01/2014 (enti e società partecipate a qualsiasi titolo dall'Ateneo);
- rilevazione dati richiesta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dell'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014 (partecipazioni detenute, al 31 dicembre dell'anno di riferimento della rilevazione, direttamente o indirettamente in

società/enti e rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo di società ed enti);

Tenuto conto che con riferimento all'anno 2016 i suddetti adempimenti vengono evasi sulla base dei dati a disposizione della Ripartizione Affari Legali e riportati nell'elenco allegato sub lett. N1) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Analizzato, per quanto di interesse in questa sede, ciascun ente/società di cui al predetto elenco in rapporto alle casistiche enucleate dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 18/2012, onde definire l'area di consolidamento e approvare l'elenco dei soggetti ricompresi nell'area medesima secondo le prescrizioni della normativa sopra richiamata ed in particolare l'art. 1, lett. c) del D.I. n. 248/2016;

Visti gli esiti di tale approfondita analisi, riportati nella tabella allegata sub lett. N2) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto, con riferimento al Consorzio I.TRAS.TE SCARL, che lo stesso, dalla relazione del liquidatore, risulta essere stato posto in liquidazione in data 22 dicembre 2016, quindi nel corso dell'esercizio 2016;

Tenuto conto, altresì, che in ragione di ciò, il Consorzio I.TRAS.TE SCARL rientra nei casi di esclusione facoltativa di cui all'art. 28 del D. Lgs. n. 127/1991 e, in ogni caso, detto Consorzio non rientrerà neanche nel consolidato 2017 in quanto la procedura di liquidazione si è chiusa con il bilancio finale al 7 aprile 2017;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare, l'art. 5, comma 4;

Visto il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18;

Visto il Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248;

Tenuto conto della necessità di predisporre, quale atto preliminare al consolidamento del bilancio, l'elenco dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 18/2012, come ribadito anche nell'art. 1, lett. c) del citato D.I. n. 248/2016, nonché di informare i soggetti interessati, indicando le modalità ed i tempi di trasmissione dei bilanci d'esercizio e degli altri documenti contabili e di impartire le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato;

Preso atto dei richiamati adempimenti in ordine alle rilevazioni dati che l'Ateneo è chiamato ad effettuare anche per il corrente anno, di cui all'elenco già allegato sub lett. N1);

Vista l'analisi effettuata con riferimento ai soggetti giuridici ricompresi nel suddetto elenco in rapporto alle casistiche individuate dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 18/2012, per la definizione dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia", come emerge dalla tabella già allegata sub lett. N2);

Condivise le argomentazioni ivi formulate per ciascun ente/società, anche con riguardo all'esclusione del Consorzio I.TRAS.TE SCARL dall'Area di Consolidamento ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 127/1991, stante la messa in liquidazione dello stesso nel corso dell'esercizio 2016;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto ed esprimere parere favorevole all'approvazione, ai sensi del Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248, unitamente al documento già allegato sub lett. N2), per costituirne parte integrante e sostanziale, dell'elenco degli enti/società, come di seguito riportati, rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia", ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del suddetto Gruppo al 31 dicembre 2016:
 - FONDAZIONE UNIVERSITARIA AZIENDA AGRARIA - FUA (C.F.02884950540), in quanto rientrante nella casistica individuata alla citata lett. a) "fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
 - ONSORZIO IPASS SCARL (P.IVA 03623720756), in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. b) "società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
 - Associazione CONSORZIO TUCEP (P.IVA 01980760548);
 - Associazione CENTRO PER LO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - Ce.S.A.R. (P.IVA 01412030544), in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. c) "altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
 - FONDAZIONE SIRO MORETTI COSTANZI (C.F. 94108940548/P.IVA 02872820549);
 - COLLEGIO PIO DELLA SAPIENZA (C.F. 00222400541);
 - FONDAZIONE DOTT. RICCARDO TETI (C.F. 80008180541);
 - FONDAZIONE FRANCESCO REBUCCI (C.F. 80008200547);
 - FONDAZIONE PER L'ISTRUZIONE AGRARIA IN PERUGIA (C.F. 00163600547),

in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. d) "altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;

- ❖ di prendere atto e condividere, conseguentemente, che tutti gli altri enti di cui alla tabella già allegata sub lett. N2, per le motivazioni ivi esposte non rientrano tra i soggetti da includere nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia", ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del suddetto Gruppo al 31 dicembre 2016;
- ❖ di esprimere parere favorevole e condividere che qualora gli enti/società rientranti nell'area di consolidamento non provvedano ad inviare la documentazione necessaria alla redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016 entro il 13 ottobre p.v., gli stessi non saranno oggetto di consolidamento;
- ❖ di esprimere parere favorevole e condividere che, in attuazione delle prescrizioni normative, l'esame degli enti/società rientranti nell'area di consolidamento venga annualmente sottoposto a questo Consesso per l'aggiornamento del relativo elenco.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. 2 (sub. lett. O)

O.d.G. n. 19bis) Oggetto: Riorganizzazione dei Centri di Ricerca di Ateneo ai sensi dell'art. 140 del Regolamento Generale di Ateneo: parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista e richiamata la precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2016 con la quale, al fine di perfezionare la riorganizzazione dei Centri di ricerca di Ateneo di cui all'art. 140 del Regolamento generale di Ateneo, la cui valutazione delle attività svolte involge aspetti precipuamente scientifici correlati ai risultati conseguiti nel periodo di valutazione, non sostanziandosi, al contrario, in una mera attività amministrativa di verifica del possesso di requisiti formali per il mantenimento degli stessi, è stato deliberato, tra l'altro, di nominare un'apposita Commissione istruttoria con il compito di procedere ad una compiuta analisi tecnico-scientifica delle attività svolte dai Centri medesimi investiti della prescritta riorganizzazione - eventualmente anche aggiornando le relazioni già presentate per il triennio 2011 - 2013 - finalizzata e prodromica alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ossequio all'art. 140 già citato;

Visto, conseguentemente, il D.R. n. 272 del 6 marzo 2017 con il quale è stata nominata la suddetta Commissione composta dal Prof. Pierluigi Daddi, in qualità di Coordinatore e Delegato del Rettore, dal Prof. Giovanni Belardelli, dal Prof. Lucio Cagini, dal Prof. Luca Mechelli, dal Prof. Francesco Tarantelli e dal Prof. Mario Tosti, con il supporto giuridico delle Dott.sse Sabrina Bonfiglio e Francesca Crispoltoni;

Dato atto che la sopra citata Commissione istruttoria, che si è riunita con cadenza regolare nei mesi da marzo a giugno 2017, ha proceduto all'esame dell'attività svolta anche dai Centri Interuniversitari aventi sede presso questo Ateneo, nonché dai due Centri di eccellenza, pur nella consapevolezza che le peculiarità dettate per i Centri Interuniversitari dalle singole Convenzioni di funzionamento - a cui aderiscono anche altre Università italiane - e le caratteristiche specifiche relative agli Statuti dei Centri di Eccellenza - che nascono da progetti cofinanziati dal Ministero - andranno comunque rispettate;

Dato atto che le attività della suddetta Commissione si sono concluse con la predisposizione di apposita relazione, corredata di tabelle sinottiche per ciascun Centro

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

analizzato, riepilogative delle attività di ricerca e dei risultati conseguiti nei trienni presi a riferimento (2011-2013 e 2014-2016), sulla base delle relazioni trasmesse dai singoli Centri;

Vista la relazione istruttoria suddetta trasmessa dal Coordinatore della Commissione con nota prot. n. 50838 dell'11 luglio 2017, allegata al presente verbale sub lett. O1) per farne parte integrante e sostanziale, corredata di tabelle sinottiche per ciascun Centro analizzato;

Rilevato che la Commissione ha svolto l'analisi tecnico - scientifica delle attività dei Centri di Ricerca, nei sopra citati trienni, adottando alcuni criteri oggettivi ed in particolare esaminando:

- l'attività di ricerca svolta nei periodi di riferimento;
- i finanziamenti ricevuti;
- le pubblicazioni effettuate;

Condiviso tale approccio metodologico, che risulta soddisfare, da un lato, l'esigenza di far emergere le peculiarità scientifiche di ciascun Centro e, dall'altro, le sue interazioni con i Dipartimenti di riferimento e con le possibili partnership esterne, anche nella prospettiva di ottenere finanziamenti per lo sviluppo dei Centri medesimi;

Emersa, all'esito dell'analisi, la seguente valutazione:

Centri di Ricerca di Ateneo con valutazione molto positiva:

- il Centro di Eccellenza sulla Birra (C.E.R.B.);
- il Centro Studi del Cavallo Sportivo (CSCS);
- il Centro Studi Giuridici sui Diritti dei Consumatori;
- il Centro Universitario di Ricerca Interdipartimentale sull'attività Motoria (CURIAMO);
- il Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale (C.U.R.Ge.F.);
- il Centro di Simulazione Medica Avanzata (CSMA);

Centri di Ricerca Interuniversitari - con sede presso questo Ateneo - con valutazione molto positiva:

- il Centro Interuniversitario di ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" (C.I.R.I.A.F.);
- il Centro Interuniversitario di ricerca sulla Malaria - Italian Malaria Network (IMN);

Centri di Eccellenza con valutazione molto positiva:

- Centro di Eccellenza Tecnologie Innovative Applicate alla Ricerca Archeologica e storico artistica - SMAART;
- Centro di Eccellenza sui Materiali Innovativi Nanostrutturati per applicazioni Chimiche Fisiche e Biomediche - CEMIN;

Centri di Ricerca di Ateneo con valutazione positiva:

- il Centro di Medicina Perinatale e della Riproduzione (CMPR);

- il Centro Studi Interfacoltà "Lamberto Cesari";
- il Centro Studi "Accademia romanistica Costantiniana";
- il Centro Studi sulla Spiritualità medievale;
- il Centro di Ricerca di Proteomica e Genomica della Tiroide (CRiProGet);
- il Centro di Ricerca sulla Sicurezza Umana (CRISU);
- il Centro di Studio sul dolore animale (CESDA);

Centri di Ricerca Interuniversitari – con sede presso questo Ateneo - con valutazione positiva:

- il Centro Interuniversitario per l'Ambiente (C.I.P.L.A.);
- il Centro Interuniversitario di Studi Francescani;

Emerso, altresì, con riguardo al Centro Universitario di Alta Cultura, Studio e Ricerca sulle Radici culturali ebraico-cristiane, che la Commissione, stante la sua inattività attestata dal direttore del Dipartimento di riferimento (Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione), ne ha proposto la disattivazione;

Dato atto che, con riguardo al Centro Interuniversitario di Ricerca e Formazione in Flebologia - CIRFF, non è pervenuto da parte del Centro medesimo nè da parte del Dipartimento di riferimento (Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche), entrambi investiti dalle richieste istruttorie, alcun riscontro in ordine alle attività di ricerca e ai risultati conseguiti nei trienni presi a riferimento;

Dato atto, altresì, con riguardo al Centro Interuniversitario per la Didattica delle Discipline Statistiche – CIRDIS, che la Commissione, stante la sua inattività attestata dal direttore del Dipartimento di riferimento (Dipartimento di Economia), ne ha proposto la disattivazione;

Rilevato che la Commissione istruttoria, a valle dell'analisi valutativa sopra esposta, ha espresso, altresì, alcuni auspici con riguardo ai seguenti tre aspetti:

- espressa previsione regolamentare di Centri studio, quali unità di ricerca e, appunto, studio, distinti per consistenza dai Centri di ricerca, presenti all'interno di taluni Dipartimenti che comunque costituiscono arricchimento culturale e scientifico per i Dipartimenti medesimi;
- regolamentazione più particolareggiata dei rapporti tra i Centri di ricerca e i Dipartimenti che ne abbiano proposto l'istituzione;
- riconducibilità certa delle pubblicazioni al Centro di ricerca qualora frutto di attività ad esso riferibili, anche sotto il profilo del relativo finanziamento;

Valutati favorevolmente e condivisi gli esiti complessivi dell'attività svolta dalla preposta Commissione istruttoria, anche con riguardo agli auspici formulati dalla stessa, rispetto ai quali il primo risulta essere stato già recepito nell'ambito delle modifiche al Regolamento Generale, nella parte relativa ai Centri, in corso di

definizione e sottoposte all'esame preliminare della Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta dell'11 luglio u.s., mentre per gli altri due si ritiene che di volta in volta gli stessi possano essere disciplinati nel Regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca che, ex art. 47 dello Statuto di Ateneo, è approvato, in prima battuta, dal Consiglio del Dipartimento proponente;

Vista la nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione di Ateneo reg. n. 1981/NV del 17 luglio 2017, con cui ai sensi dell'art. 140 del Regolamento Generale di Ateneo esprime parere favorevole sulla base della relazione istruttoria, allegata al presente verbale sub lett. O2) per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il processo di riorganizzazione dei Centri di ricerca di Ateneo, nell'ottica del potenziamento e della razionalizzazione delle strutture di ricerca, risulta prodromico e necessario per attuare l'omogeneizzazione delle procedure e degli atti amministrativi volti a regolamentare la loro istituzione e la loro organizzazione;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2016 nella parte in cui ha dato mandato alle competenti Ripartizioni di perfezionare l'omogeneizzazione delle procedure citate eliminando taluni disallineamenti, uniformando allo Statuto le disposizioni, involgenti la materia dei Centri di Ricerca, contenute nel Regolamento Generale di Ateneo e, per quanto occorrer possa, nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, onde arrivare all'armonizzazione complessiva della materia;

Rilevato, al contempo, che anche la riorganizzazione dei Centri di ricerca, ex art. 140 del Regolamento Generale di Ateneo, benché prescritta a carattere precipuamente scientifico sulla base dei risultati conseguiti nei trienni di riferimento, in un'ottica di complessiva e organica strutturazione a regime dei Centri medesimi, non può perfezionarsi in modo avulso rispetto alla definizione univoca dell'assetto gestionale e organizzativo che i Centri medesimi dovranno assumere, in coerenza, necessariamente, con le norme statutarie e regolamentari dell'Ateneo di Perugia;

Ritenuto, quindi, che il riassetto complessivo di tutti i Centri di ricerca valutati positivamente all'esito della presente delibera debba necessariamente concludersi in un arco temporale ragionevole e utile per consentire agli stessi di strutturarsi e operare in coerenza con l'uniforme e univoco assetto normativo di Ateneo;

Dato atto, a tal riguardo, che le necessarie proposte di modifica del Regolamento Generale e del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in corso di perfezionamento, sono state già sottoposte al vaglio della Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta dell'11 luglio u.s.;

Informato, da ultimo e per completezza espositiva, il Consesso che con D.R. n. 595 del 20 marzo 2009 risulta essere stato istituito un Centro denominato Centro di Ricerca

Società della Conoscenza e Tecnologie Forensi (C.Ri.S.Co.Te.F.), rispetto al quale l'Ufficio di riferimento non ha evidenza dell'insediamento dei relativi Organi né dell'elezione del Direttore, di talché non è stato possibile rinvenire elementi e riferimenti utili per inglobare il Centro medesimo tra quelli da riorganizzare;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Richiamata la precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2016;

Preso atto del D.R. n. 272 del 6 marzo 2017;

Preso atto dei lavori della Commissione istruttoria all'uopo nominata e condivisa la metodologia dalla stessa utilizzata, in uno con gli esiti dell'analisi e della valutazione effettuate;

Recepita la relazione istruttoria trasmessa dal Coordinatore della Commissione con nota prot. n. 50838 dell'11 luglio 2017;

Condivise le motivazioni poste a fondamento delle proposte di disattivazione del Centro Universitario di Alta Cultura, Studio e Ricerca sulle Radici culturali ebraico-cristiane, nonché del Centro Interuniversitario per la Didattica delle Discipline Statistiche – CIRDIS;

Ritenuto il mancato riscontro sulle attività di ricerca e sui risultati conseguiti nei trienni presi a riferimento, da parte del Centro Interuniversitario di Ricerca e Formazione in Flebologia – CIRFF, elemento sintomatico dell'inattività del medesimo;

Manifestati pieno apprezzamento e condivisione degli esiti complessivi dell'attività svolta dalla preposta Commissione istruttoria e recepiti i contenuti della stessa anche con riguardo agli auspici ivi formulati;

Condivise, relativamente a questi ultimi, le soluzioni proposte in narrativa, sia con riguardo all'avvenuto inserimento, in sede di modifiche, in un'apposita norma del Regolamento Generale di Ateneo della previsione dei Centri Studio, sia con riguardo alla previsione, da inserire di volta in volta nel Regolamento di funzionamento del Centro, di apposita e adeguata disposizione per regolare aspetti gestionali specifici, finalizzata a garantire la piena funzionalità del Centro;

Vista la nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione di Ateneo Reg. n. 1981/NV del 17 luglio 2017 con cui, ai sensi dell'art. 140 del Regolamento Generale di Ateneo, esprime parere favorevole sulla base della relazione istruttoria;

Condivisa, con riguardo al CIRFF, l'opportunità segnalata dal Nucleo di Valutazione di vincolare la disattivazione del citato centro al coinvolgimento del Dipartimento

interessato, fermo rimanendo che, per gli altri centri da disattivare, il/i Dipartimento/i di riferimento si sono già espressi in tal senso;

Condiviso che la riorganizzazione in trattazione, in un'ottica di complessiva e organica strutturazione a regime dei Centri medesimi, non può perfezionarsi in modo avulso rispetto alla definizione univoca dell'assetto gestionale e organizzativo che i Centri medesimi dovranno assumere, in coerenza, necessariamente, con le norme statutarie e regolamentari dell'Ateneo di Perugia;

Condiviso, quindi, che il riassetto complessivo di tutti i Centri di ricerca valutati positivamente all'esito della presente delibera debba necessariamente concludersi in un arco temporale ragionevole e utile per consentire agli stessi di strutturarsi e operare in coerenza con l'uniforme e univoco assetto normativo di Ateneo, *medio tempore*, da perfezionare imprescindibilmente;

Preso atto dell'intervenuta costituzione, nell'anno 2009, del Centro di Ricerca Società della Conoscenza e Tecnologie Forensi (C.Ri.S.Co.Te.F.), e ritenuto che la stessa sia da considerarsi inattuata non essendoci evidenza di organi e attività;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione della relazione della Commissione istruttoria allegata sub lett. O1) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente alla valutazione effettuata e di seguito riportata:

Centri di Ricerca di Ateneo con valutazione molto positiva:

- il Centro di Eccellenza sulla Birra (C.E.R.B.);
- il Centro Studi del Cavallo Sportivo (CSCS);
- il Centro Studi Giuridici sui Diritti dei Consumatori;
- il Centro Universitario di Ricerca Interdipartimentale sull'attività Motoria (CURIAMO);
- il Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale (C.U.R.Ge.F.);
- il Centro di Simulazione Medica Avanzata (CSMA);

Centri di Ricerca Interuniversitari – con sede presso questo Ateneo – con valutazione molto positiva:

- il Centro Interuniversitario di ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" (C.I.R.I.A.F.);
- il Centro Interuniversitario di ricerca sulla Malaria – Italian Malaria Network (IMN);

Centri di Eccellenza con valutazione molto positiva:

- Centro di Eccellenza Tecnologie Innovative Applicate alla Ricerca Archeologica e storico artistica – SMAART;

- Centro di Eccellenza sui Materiali Innovativi Nanostrutturati per applicazioni Chimiche Fisiche e Biomediche - CEMIN;

Centri di Ricerca di Ateneo con valutazione positiva:

- il Centro di Medicina Perinatale e della Riproduzione (CMPR);
- il Centro Studi Interfacoltà "Lamberto Cesari";
- il Centro Studi "Accademia romanistica Costantiniana";
- il Centro Studi sulla Spiritualità medievale;
- il Centro di Ricerca di Proteomica e Genomica della Tiroide (CRiProGet);
- il Centro di Ricerca sulla Sicurezza Umana (CRISU);
- il Centro di Studio sul dolore animale (CESDA);

Centri di Ricerca Interuniversitari – con sede presso questo Ateneo - con valutazione positiva:

- il Centro Interuniversitario per l'Ambiente (C.I.P.L.A.);
- il Centro Interuniversitario di Studi Francescani;

- ❖ di esprimere, conseguentemente e per le motivazioni di cui in premessa e parte motiva, parere favorevole:

a) alla disattivazione dei seguenti Centri di ricerca di Ateneo:

- Centro di Ricerca Società della Conoscenza e Tecnologie Forensi (C.Ri.S.Co.Te.F.);
- Centro Universitario di Alta Cultura, Studio e Ricerca sulle Radici culturali ebraico-cristiane;

b) all'adozione di tutti gli atti necessari e finalizzati alla disattivazione dei seguenti Centri Interuniversitari:

- Centro Interuniversitario di Ricerca e Formazione in Flebologia – CIRFF, sentito il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- Centro Interuniversitario per la Didattica delle Discipline Statistiche – CIRDIS.

- ❖ di esprimere parere favorevole a che i seguenti Centri di ricerca di Ateneo, dipartimentali ed interdipartimentali:

- Centro di Eccellenza sulla Birra (C.E.R.B.);
- Centro Studi del Cavallo Sportivo (CSCS);
- Centro Studi Giuridici sui Diritti dei Consumatori;
- Centro Universitario di Ricerca Interdipartimentale sull'attività Motoria (CURIAMO);
- Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale (C.U.R.Ge.F.);
- Centro di Simulazione Medica Avanzata (CSMA);
- Centro di Medicina Perinatale e della Riproduzione (CMPR);

- Centro Studi Interfacoltà "Lamberto Cesari";
- Centro Studi "Accademia romanistica Costantiniana";
- Centro Studi sulla Spiritualità medievale;
- Centro di Ricerca di Proteomica e Genomica della Tiroide (CRiProGet);
- Centro di Ricerca sulla Sicurezza Umana (CRISU);
- Centro di Studio sul dolore animale (CESDA);

si dovranno conformare al modello organizzativo del regolamento di funzionamento adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 novembre 2016, che a mente dell'art. 47 dello Statuto di Ateneo dovrà essere approvato dal Dipartimento proponente nel quale far confluire, di volta in volta, ove ritenuto necessario e utile, la regolamentazione dei rapporti tra il Centro e il Dipartimento proponente, nonché della riconducibilità delle pubblicazioni al Centro medesimo;

- ❖ di esprimere, altresì, parere favorevole a che il suddetto schema tipo di regolamento di funzionamento, da integrare, ove necessario, come sopra, sia utilizzato anche per tutti i Centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali di nuova istituzione;
- ❖ di dare mandato alla Ripartizione Affari Legali di proseguire negli adempimenti necessari per il perfezionamento delle determinazioni assunte con la presente delibera, in uno con il perfezionamento, entro il 31 gennaio 2018, delle modifiche al Regolamento Generale di Ateneo e al Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, *in itinere*, prodromiche e necessarie a dare compiuta attuazione alla riorganizzazione dei Centri di ricerca ex art. 140 del Regolamento Generale di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. P)

<p>O.d.G. n. 20) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di specializzazione in "Beni Storico Artistici".</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo schema di convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di Specializzazione in "Beni Storico Artistici";

Rilevato che le parti, ai sensi dell'art. 2 dello schema di convenzione, intendono sviluppare attività di collaborazione nell'ambito della Scuola di Specializzazione in "Beni Storico Artistici", che l'Ateneo di Perugia si impegna ad attivare nell'anno accademico 2016/2017, ove l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara parteciperà in qualità di Ateneo partecipante e convenzionato, per le finalità elencate nello stesso art. 2;

Rilevato, ulteriormente, che l'Università di Perugia metterà a disposizione della Scuola la sede presso il Complesso di Santo Spirito in Gubbio, Piazza A. Frondizi n. 17, e che tirocini e stage si svolgeranno presso istituti museali e strutture di tutela (art. 5);

Tenuto conto che l'Università degli Studi di Perugia si impegna: a fornire la necessaria assistenza tecnica e amministrativa per il funzionamento della Scuola; a pubblicizzare la Scuola attraverso adeguate forme di promozione; a stipulare contratti di docenza con docenti esterni all'Ateneo di Perugia; a coinvolgere oltre al proprio corpo docente anche quello dell'Università convenzionata, attivo nei settori di interesse della Scuola, nella programmazione delle attività didattiche; a fornire il proprio logo all'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara per spenderlo nella promozione della Scuola;

Preso atto che l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara si impegna: ad autorizzare i propri docenti, attivi nei settori di interesse della Scuola, a tenere corsi o moduli di insegnamento; a dare pubblicità alla Scuola attraverso adeguate campagne di promozione; a fornire il proprio logo all'Università di Perugia per spenderlo nelle campagne di promozione della Scuola (art. 6);

Rilevato che la copertura finanziaria del Corso è assicurata dai contributi degli iscritti nonché da un contributo annuale garantito dal Comune di Gubbio, sulla base di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

apposita convenzione, tra il Comune medesimo e l'Ateneo di Perugia, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo scorso, e che la gestione finanziaria e contabile è affidata al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questa Università (art. 7);

Preso atto che, ai sensi dell'art. 9, la convenzione resterà in vigore due anni accademici decorrenti dall'attivazione del Corso e potrà essere prorogata alle medesime condizioni, ove possibile, ovvero rinnovata previo accordo espresso tra le parti, in caso di riedizione del Corso;

Ritenuto che la proposta Convenzione rientra nell'ambito oggettivo previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto, secondo cui, tra l'altro, *"L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università [...]"* e *"può instaurare forme di collaborazione con altre Università [...]"*;

Rilevato che dalla presente convenzione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso il testo della Convenzione da sottoscrivere con l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara;

Ritenuto che la proposta Convenzione rientra nell'ambito oggettivo previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto, secondo cui, tra l'altro, *"L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università [...]"* e *"può instaurare forme di collaborazione con altre Università [...]"*;

Rilevato che dalla presente convenzione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di Specializzazione in "Beni Storico Artistici", nel testo allegato al presente verbale sub. P) per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

Delibera n. 21

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Protocollo di intesa tra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia per la collaborazione nell'ambito della "Agenda digitale dell'Umbria". Rinnovo.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il Protocollo di intesa tra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia per la collaborazione nell'ambito della "Agenda digitale dell'Umbria", approvato dal Senato Accademico il 23 luglio 2014 e sottoscritto dalle parti in data 10 ottobre 2014 (allegato al presente verbale sub lett. Q) per farne parte integrante e sostanziale);

Richiamate le finalità di cui all'art. 2 del detto Protocollo, in tema di attuazione dell'Agenda digitale dell'Umbria, di diffusione e miglioramento delle competenze digitali di cittadini ed imprese del territorio, di "open data", "open source", "open access" ed "open gov";

Rilevato che le risorse per il finanziamento delle iniziative di cooperazione sono individuate con gli atti di approvazione di specifiche convenzioni e piani di progetto (art. 6);

Tenuto conto che è prossima la scadenza del Protocollo, che ha la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, a partire dunque dal 10 ottobre 2014, e che l'intesa può essere rinnovata per ulteriori tre anni (art. 7);

Rilevato che la Regione non ha ad oggi espresso l'interesse al rinnovo del Protocollo, quale condizione reciproca ai sensi del citato art.7;

Ritenuto, comunque, l'interesse dell'Ateneo a rinnovare il Protocollo *de quo* per un ulteriore periodo di tre anni tenuto anche conto della proficua collaborazione avuta con la Regione nell'ambito della "Agenda digitale dell'Umbria";

Ritenuto che la proposta Convenzione rientra nell'ambito oggettivo previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto, secondo cui, tra l'altro, "L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, [...] favorisce i rapporti con istituzioni [...] in quanto strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati";

Rilevato che dal rinnovo del citato Protocollo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso il testo del Protocollo di intesa da rinnovare con la Regione Umbria;

Ritenuto che detto Protocollo rientra nell'ambito oggettivo previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto, secondo cui, tra l'altro, *"L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, [...] favorisce i rapporti con istituzioni [...] in quanto strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati"*;

Rilevato che dal rinnovo del Protocollo di intesa non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio;

Rilevato che ad oggi la Regione dell'Umbria non ha manifestato l'interesse al rinnovo del protocollo;

Condiviso, comunque, l'interesse al suo rinnovo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il rinnovo per un ulteriore triennio del Protocollo di intesa tra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia per la collaborazione nell'ambito della "Agenda digitale dell'Umbria", allegato al presente verbale sub lett. Q) per farne parte integrante e sostanziale, approvato dal Senato Accademico il 23 luglio 2014 e sottoscritto dalle parti in data 10 ottobre 2014, dando mandato al Rettore di comunicare alla Regione, ai sensi dell'art.7 del protocollo, l'interesse dell'Ateneo al rinnovo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. R)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Accordo di Cooperazione Interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia e Curtin University (Australia).

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale</i>

IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali del 30 maggio 2017, con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo di Cooperazione Interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia e Curtin University (Australia);

Visto il suddetto schema di Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e Curtin University (Australia) e visti i relativi protocolli attuativi per lo scambio di docenti e studenti;

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che, in particolare, la collaborazione riguarderà le seguenti attività:

- scambio di visite di docenti e ricercatori impegnati nell'attività di ricerca;
- scambio di dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti e giovani ricercatori per attività scientifiche integrate;
- scambio di studenti;
- scambi di pubblicazioni e documentazioni scientifiche e didattiche;
- organizzazione congiunta di incontri e seminari.

Esaminati l'Accordo sopra menzionato e i relativi protocolli attuativi, contenenti i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio universitario;

Visto l'art. 16, comma 2 lett. i) dello Statuto di Ateneo;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

Visto la delibera del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali del 30 maggio 2017, con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula dell'Accordo di Cooperazione Interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia e Curtin University (Australia);

Visto il suddetto schema di Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e Curtin University (Australia) e visti i relativi protocolli attuativi per lo scambio di docenti e studenti;

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che, in particolare, la collaborazione riguarderà le seguenti attività:

- scambio di visite di docenti e ricercatori impegnati nell'attività di ricerca;
- scambio di dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti e giovani ricercatori per attività scientifiche integrate;
- scambio di studenti;
- scambi di pubblicazioni e documentazioni scientifiche e didattiche;
- organizzazione congiunta di incontri e seminari.

Esaminati l'Accordo sopra menzionato e i relativi protocolli attuativi, contenenti i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio universitario;

Visto l'art. 16, comma 2 lett. i) dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo di Cooperazione Interuniversitaria tra la l'Università degli Studi di Perugia e Curtin University (Australia) e i relativi protocolli attuativi per lo scambio di docenti e studenti, nel testo allegato al presente verbale sub lett. R), in lingua italiana e in lingua inglese, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. S)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Accordo di Cooperazione Interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia e The Technion, Israel Institute of Technology (Israele).
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale</i>

IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 14.06.2017, con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e *The Technion, Israel Institute of Technology* (Israele);

Visto il suddetto schema di Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e *The Technion, Israel Institute of Technology* (Israele);

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che, in particolare, la collaborazione riguarderà le seguenti attività:

- scambio di visite di docenti e ricercatori impegnati nell'attività di ricerca;
- scambio di studenti, dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti e giovani ricercatori per attività scientifiche integrate;
- scambio di pubblicazioni e documentazioni scientifiche e didattiche;
- organizzazione congiunta di incontri e seminari;
- elaborazione di prodotti didattici innovativi.

Esaminato l'Accordo sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio universitario;

Visto l'art. 16, comma 2 lett. i) dello Statuto di Ateneo;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 14.06.2017, con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e *The Technion, Israel Institute of Technology* (Israele);

Visto il suddetto schema di Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e *The Technion, Israel Institute of Technology* (Israele);

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che, in particolare, la collaborazione riguarderà le seguenti attività:

- scambio di visite di docenti e ricercatori impegnati nell'attività di ricerca;
- scambio di studenti, dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti e giovani ricercatori per attività scientifiche integrate;
- scambio di pubblicazioni e documentazioni scientifiche e didattiche;
- organizzazione congiunta di incontri e seminari;
- elaborazione di prodotti didattici innovativi.

Esaminato l'Accordo sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio universitario;

Visto l'art. 16, comma 2 lett. i) dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e *The Technion, Israel Institute of Technology* (Israele), nel testo allegato al presente verbale sub lett. S), in lingua italiana e in lingua inglese, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. T)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Accordo di Cooperazione Interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia e The City University of New York (CUNY), a nome del City College, unità accademica di CUNY (USA).

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale.</i>
--

IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Vista la Delibera del Dipartimento di Ingegneria dell'8 giugno 2017, con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo di Cooperazione Interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia e *The City University of New York (CUNY)*, a nome del City College, unità accademica di CUNY (USA);

Visto il suddetto schema di Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e *The City University of New York (CUNY)*, a nome del City College, unità accademica di CUNY (USA);

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che, in particolare, la collaborazione riguarderà le seguenti attività:

- scambio di visite di docenti e ricercatori impegnati nell'attività di ricerca;
- attività di ricerca congiunte;
- scambio di dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca e giovani ricercatori per attività scientifiche integrate;
- progetti comuni di ricerca;
- elaborazione di prodotti didattici innovativi.

Esaminato l'Accordo sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio universitario;

Visto l'art. 16, comma 2 lett. i) dello Statuto di Ateneo;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Delibera del Dipartimento di Ingegneria dell'8 giugno 2017, con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo di Cooperazione Interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia e *The City University of New York (CUNY)*, a nome del City College, unità accademica di CUNY(USA);

Visto il suddetto schema di Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e *The City University of New York (CUNY)*, a nome del City College, unità accademica di CUNY (USA);

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che, in particolare, la collaborazione riguarderà le seguenti attività:

- scambio di visite di docenti e ricercatori impegnati nell'attività di ricerca;
- attività di ricerca congiunte;
- scambio di dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca e giovani ricercatori per attività scientifiche integrate;
- progetti comuni di ricerca;
- elaborazione di prodotti didattici innovativi.

Esaminato l'Accordo sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio universitario;

Visto l'art. 16, comma 2 lett. i) dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e *The City University of New York (CUNY)*, a nome del City College, unità accademica di CUNY (USA) nel testo allegato al presente verbale sub lett. T), in lingua italiana e in lingua inglese, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

Delibera n. 25

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Ratifica decreti.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali e direttoriali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 781 del 26.05.2017** avente ad oggetto: Addendum alla convenzione di collaborazione industriale per il corso di dottorato di ricerca in "Sanità e scienze sperimentali e veterinarie" con ISZUM;
- **D.R. n. 782 del 26.05.2017** avente ad oggetto: Cooperazione interuniversitaria per la realizzazione di un programma di dottorato internazionale nell'ambito degli aspetti legali e bioetici della ricerca scientifica per il corso di dottorato di ricerca in "Biologia dei sistemi in patologie immunitarie ed infettive" con l'Universidad Autonoma de Queretaro;
- **D.R. n. 945 del 28.07.2017** avente ad oggetto: Convenzione tra università e imprese per n.1 posto riservato ai dipendenti di Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. per il corso di dottorato di ricerca in "Energia e sviluppo sostenibile" - XXXIII ciclo
- **D.R. n. 946 del 28.06.2017** avente ad oggetto: Revoca D.R. n. 343 del 16.02.2007 – "Autorizzazione per emissione bando PVC Ricercatore Sett. MED/07 per esigenze Facoltà di Medicina e Chirurgia – Revoca D.R. n. 670 del 28.03.2007 –" Procedure di valutazione comparativa per n. 1 posto di ricercatore universitario";
- **D.R. n. 1015 del 05.07.2017** avente ad oggetto: Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e il C.E.D.I.T., l'Università per Stranieri di Perugia, il Conservatorio di Musica "F. Morlacchi" di Perugia, l'Accademia di Belle Arti "P. Vannucci" di Perugia, l'Arcidiocesi di Perugia Città della Pieve, l'ADISU

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

- **D.R. n. 1017 del 05.07.2017** avente ad oggetto: Istituzione e attivazione del Master di I livello in "Ingegneria della sicurezza ed analisi dei rischi in ambito industriale" a.a. 2017/2018. Nomina collegio docenti;
- **D.R. n. 1031 del 10.07.2017** avente ad oggetto: Dottorato di ricerca in Biotecnologie - XXXIII ciclo - a.a. 2017/2017 - Borsa di studio finanziata dalla Fondazione Telethon;
- **D.R. n. 1033 del 10.07.2017** avente ad oggetto: Contribuzione studentesca a importo fisso per studenti provenienti da Paesi stranieri ai sensi dell'art. 7 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca;
- **D.R. n. 1046 del 10.07.2017** avente ad oggetto: Approvazione revisione rete formativa delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria - 2016/2017;
- **D.R. n. 1047 del 10.07.2017** avente ad oggetto: Approvazione Riordino degli Ordinamenti didattici delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria 2016/2017;
- **D.R. n. 1063 del 12/07/2017** avente ad oggetto: Autorizzazione sottoscrizione atto aggiuntivo convenzione co-tutela tesi di dottorato di ricerca - dott. Tiziano Toracca - dottorato in "Italianistica e letterature comparate" - XXVIII ciclo presso l'Università di Perugia;
- **D.R. n. 1070 del 14/07/2017** avente ad oggetto: Approvazione integrazione Ordinamento Didattico S.S. Urologia - A.A.2016/2017;
- **D.D.G. n 183 del 06/07/2017** avente ad oggetto: Progetto per l'applicazione delle attività di ricerca pubblica nell'area di crisi complessa ternana - Fondazione CARIT.

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali e direttoriali allegati agli atti:

- **D.R. n. 781 del 26.05.2017** avente ad oggetto: Addendum alla convenzione di collaborazione industriale per il corso di dottorato di ricerca in "Sanità e scienze sperimentali e veterinarie" con ISZUM;

- **D.R. n. 782 del 26.05.2017** avente ad oggetto: Cooperazione interuniversitaria per la realizzazione di un programma di dottorato internazionale nell'ambito degli aspetti legali e bioetici della ricerca scientifica per il corso di dottorato di ricerca in "Biologia dei sistemi in patologie immunitarie ed infettive" con l'Universidad Autonoma de Queretaro;
- **D.R. n. 945 del 28.07.2017** avente ad oggetto: Convenzione tra università e imprese per n.1 posto riservato ai dipendenti di Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. per il corso di dottorato di ricerca in "Energia e sviluppo sostenibile" - XXXIII ciclo
- **D.R. n. 946 del 28.06.2017** avente ad oggetto: Revoca D.R. n. 343 del 16.02.2007 – “Autorizzazione per emissione bando PVC Ricercatore Sett. MED/07 per esigenze Facoltà di Medicina e Chirurgia – Revoca D.R. n. 670 del 28.03.2007 –” Procedure di valutazione comparativa per n. 1 posto di ricercatore universitario”;
- **D.R. n. 1015 del 05.07.2017** avente ad oggetto: Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e il C.E.D.I.T., l'Università per Stranieri di Perugia, il Conservatorio di Musica "F. Morlacchi" di Perugia, l'Accademia di Belle Arti "P. Vannucci" di Perugia, l'Arcidiocesi di Perugia Città della Pieve, l'ADISU
- **D.R. n. 1017 del 05.07.2017** avente ad oggetto: Istituzione e attivazione del Master di I livello in "Ingegneria della sicurezza ed analisi dei rischi in ambito industriale" a.a. 2017/2018. Nomina collegio docenti;
- **D.R. n. 1031 del 10.07.2017** avente ad oggetto: Dottorato di ricerca in Biotecnologie - XXXIII ciclo - a.a. 2017/2017 - Borsa di studio finanziata dalla Fondazione Telethon;
- **D.R. n. 1033 del 10.07.2017** avente ad oggetto: Contribuzione studentesca a importo fisso per studenti provenienti da Paesi stranieri ai sensi dell'art. 7 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca;
- **D.R. n. 1046 del 10.07.2017** avente ad oggetto: Approvazione revisione rete formativa delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria - 2016/2017;
- **D.R. n. 1047 del 10.07.2017** avente ad oggetto: Approvazione Riordino degli Ordinamenti didattici delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria 2016/2017;
- **D.R. n. 1063 del 12/07/2017** avente ad oggetto: Autorizzazione sottoscrizione atto aggiuntivo convenzione co-tutela tesi di dottorato di ricerca - dott. Tiziano Toracca - dottorato in "Italianistica e letterature comparate" – XXVIII ciclo presso l'Università di Perugia;
- **D.R. n. 1070 del 14/07/2017** avente ad oggetto: Approvazione integrazione Ordinamento Didattico S.S. Urologia – A.A.2016/2017;

- **D.D.G. n 183 del 06/07/2017** avente ad oggetto: Progetto per l'applicazione delle attività di ricerca pubblica nell'area di crisi complessa ternana – Fondazione CARIT.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --....

Senato Accademico del 18 luglio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 26) Oggetto: Varie ed eventuali.

Non vi sono ulteriori punti all'odg da trattare.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 26.09.2017

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 18 luglio 2017 termina alle ore 10:50.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(Rettore Prof. Franco Moriconi)

